



Bilancio di sostenibilità

CONSOLIDATO 2025

GRUPPO AMGA





Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6
PREMESSA	9
1. INFORMAZIONI GENERALI	10
1.1 Nota metodologica	12
1.2 Profilo aziendale	14
1.2.1 Chi siamo	14
1.2.2 Le sedi	15
1.2.3 La nostra Mission	16
1.2.4 Le Certificazioni	18
1.3 Strategia e modello di business	20
1.3.1 Prodotti e servizi offerti	20
1.3.2 I nostri mercati di interesse	22
1.3.3 Relazioni di business	23
1.3.4 La nostra strategia sostenibile	30
1.3.5 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso una economia più sostenibile	31
1.4 Analisi di materialità	34

2. INFORMAZIONI AMBIENTALI	40
2.1 Energia ed emissioni GHG	42
2.1.1 Consumo di energia	42
2.1.2 Emissioni di gas a effetto serra	44
2.1.3 Intensità delle emissioni di gas serra	47
2.2 Rischio climatico	48
2.3 Inquinamento di aria, acqua e suolo	50
2.4 Acqua	52
2.5 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	54
2.6 Altre informazioni ambientali	55
2.6.1 Livello di efficienza e prestazione energetica degli immobili in garanzia	55
2.6.2 Allineamento alla Tassonomia UE	56
3. INFORMAZIONI SOCIALI	58
3.1 Caratteristiche generali e addizionali della forza lavoro	60
3.2 Salute e sicurezza	63
3.3 Politiche e processi sui diritti umani	63
3.4 Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione della forza lavoro	64
3.4.1 Equità salariale	64
3.4.2 Contrattazione collettiva	65
3.4.3 Formazione dei dipendenti	66
3.4.4 Categorie protette	67
3.5 Gravi incidenti negativi sui diritti umani	67
3.6 Altre informazioni sociali	68
3.6.1 Implementazione di iniziative su comunità e territorio	68
4. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	70
4.1 Condanne e ammende	72
4.2 Ricavi derivanti da settori esclusi dai benchmark di riferimento UE	72
4.3 Altre informazioni sulla governance	73
4.3.1 Informazioni sulla struttura organizzativa e di governance del Gruppo	73
4.3.2 Diversità di genere negli organi di governo	77
4.3.3 Procedure in materia di anticorruzione	78
4.3.4 Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e sicurezza dei dipendenti	83

INDICE DEI CONTENUTI VSME	86
--	-----------

Lettera agli stakeholder



GENTILI STAKEHOLDER,

Questo primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta per noi molto più di un documento: è un gesto di apertura, un impegno sincero verso chi ogni giorno ci affida la propria fiducia.

Il Gruppo AMGA compie un passo significativo nel proprio percorso di trasparenza e responsabilità, e lo fa con la volontà di raccontare non solo ciò che facciamo, ma ciò in cui crediamo; rendendo conto in modo strutturato delle proprie attività e degli impatti generati sul territorio.

Il 2025 è stato un anno intenso, segnato da cambiamenti profondi. In questo scenario complesso dove abbiamo toccato con mano di essere esposti a rischi non prevedibili e quantificabili dovuti a guerre, alla crisi energetica, ai cambiamenti climatici; AMGA ha continuato a essere un punto fermo per le comunità, garantendo servizi essenziali con continuità, qualità e dedizione. Ogni intervento, ogni scelta, ogni servizio nasce dal desiderio di essere davvero utili alle persone e ai territori che serviamo.

Ecco allora che il significato di fare impresa in modo sostenibile ci appare chiaro e indispensabile.

La sostenibilità non è più solo una direzione strategica: è diventata parte del nostro modo di pensare e di agire. Dalla distribuzione del gas alla gestione dei rifiuti, dal teleriscaldamento ai servizi agli enti locali; lavoriamo per unire sviluppo, tutela dell'ambiente e valore sociale. Abbiamo rafforzato il monitoraggio dei

consumi e delle emissioni, promosso iniziative di efficientamento e sostenuto l'economia circolare perché crediamo che ogni gesto, anche il più piccolo, possa generare un impatto positivo.

Un mondo più sostenibile per noi non è una promessa per un futuro lontano, ma un'alternativa concreta a un presente sempre troppo distratto nei confronti della sofferenza del nostro pianeta.

Al centro di tutto ci sono le persone. Il cuore di ogni azienda che va fatto pulsare e va tenuto vivo. Investire nel capitale umano significa credere nel futuro. La sicurezza, la formazione continua e il dialogo aperto con i dipendenti non sono solo processi: sono attenzioni quotidiane, sono cura.

Il rapporto con il territorio e con gli stakeholder è parte della nostra identità. Il confronto con cittadini, soci, fornitori e partner ci aiuta a capire meglio i bisogni e a prendere decisioni più responsabili. L'analisi di materialità, che ha coinvolto molti stakeholder, è stata essenziale per definire le nostre priorità future.

Amga è diventata una multiutility che è molto più di un'azienda di servizi: è il partner pubblico che abilita e rende possibili soluzioni smart e green per il territorio.

Pur non avendo obblighi normativi, abbiamo scelto volontariamente di adottare gli standard VSME perché crediamo che la trasparenza sia un ponte: un ponte verso la fiducia, verso nuove opportunità, verso un modo più maturo e condiviso di fare impresa.

Questo Bilancio è solo l'inizio. Nei prossimi anni vogliamo integrare ancora di più i principi ESG nei processi aziendali, migliorare gli strumenti di monitoraggio e definire obiettivi misurabili e condivisi. La trasformazione dei rifiuti in energia, il recupero di materie prime, la riduzione delle emissioni in atmosfera, l'investimento in energie rinnovabili, sono gli obiettivi strategici su cui vogliamo fondare il nuovo piano industriale.

Siamo consapevoli delle sfide, ma anche delle opportunità che una gestione sostenibile dei servizi pubblici può offrire. Continueremo a lavorare con responsabilità, innovazione e attenzione al territorio, con la volontà di contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile delle comunità che serviamo.

Grazie a tutti voi per la fiducia, la collaborazione e la vicinanza.

**IL PRESIDENTE DEL GRUPPO AMGA
PIERLUIGI ARRARA**



PREMESSA

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta il primo strumento con cui il Gruppo AMGA (di seguito anche “Gruppo” o “Società del Gruppo”) rende conto in modo strutturato delle proprie performance e degli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG) generati dalle attività svolte. La sua redazione esprime l’impegno del Gruppo a operare con trasparenza e responsabilità nei confronti dei cittadini, degli enti soci e degli altri stakeholder, confermandone il ruolo di operatore pubblico al servizio del territorio. In un contesto caratterizzato da crescenti aspettative in materia di sostenibilità, qualità dei servizi e tutela delle risorse, il Bilancio affianca la rendicontazione economico-finanziaria, offrendo una visione integrata delle attività e dei risultati. Questo documento costituisce inoltre l’avvio di un percorso strutturato di rendicontazione, volto a valorizzare le politiche adottate, i risultati conseguiti e gli obiettivi futuri, nel segno di responsabilità, efficienza e trasparenza.

1.

INFORMAZIONI GENERALI

- Nota metodologica
- Profilo aziendale
- Strategia e modello di business
- Analisi di materialità

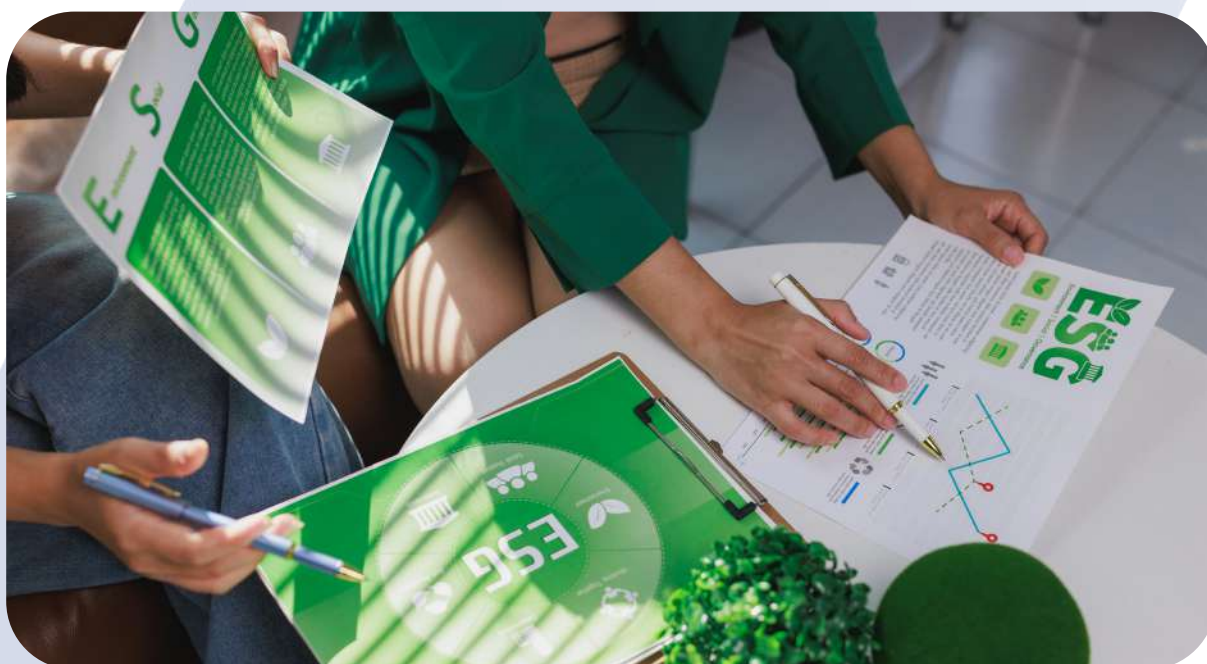


Nota metodologica

La redazione del Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo AMGA si colloca in un contesto normativo europeo in continua evoluzione, caratterizzato dal progressivo rafforzamento dei requisiti di rendicontazione ESG e, al contempo, da un processo di revisione volto a semplificare gli obblighi applicabili alle imprese.

La Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) ha introdotto un quadro strutturato per la rendicontazione di sostenibilità a livello europeo, ampliando nel tempo il perimetro delle imprese soggette a obblighi di disclosure non finanziaria. In tale contesto si inserisce il successivo intervento della Commissione Europea, che ha avviato un processo di revisione normativa culminato nel cosiddetto “Pacchetto Omnibus”, con l’obiettivo di rendere gli adempimenti informativi in materia ESG più proporzionati e sostenibili, in particolare per le imprese di minori dimensioni e gli operatori non quotati.

In linea con tale evoluzione, la Direttiva (UE) 2026/470 (Omnibus I), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 26 febbraio 2026 ed entrata in vigore il 18 marzo 2026, ha ridefinito i criteri dimensionali di applicazione della CSRD, innalzando le soglie di accesso agli obblighi di rendicontazione alle imprese con almeno 1.000 dipendenti e un fatturato netto superiore a 450 milioni di euro. La Direttiva prevede inoltre un periodo di recepimento da parte degli Stati membri pari a dodici mesi. Alla luce di tale evoluzione normativa, il Gruppo AMGA non rientra nel perimetro di applicazione obbligatoria della CSRD e ha pertanto scelto di predisporre il presente Bilancio di Sostenibilità su **base volontaria**, in coerenza con i principi di trasparenza e responsabilità nei confronti dei propri stakeholder.



In particolare, il Bilancio è stato redatto in conformità al **Voluntary Sustainability Reporting Standards for Micro and Small Enterprises (VSME)**, pubblicato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) nel dicembre 2024 e adottato dalla Commissione Europea con Raccomandazione del 30 luglio 2025.

L’obiettivo dello Standard VSME è sostenere le micro, piccole e medie imprese per:

- A** fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di dati delle grandi imprese che richiedono informazioni sulla sostenibilità ai loro fornitori;
- B** fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di banche e investitori in materia di dati, aiutando in tal modo le imprese nell’accesso ai finanziamenti;
- C** migliorare la gestione delle questioni di sostenibilità cui devono far fronte le imprese, vale a dire le sfide ambientali e sociali sostenendo, in tal modo, la posizione competitiva ed il modello di business;
- D** contribuire a un’economia più sostenibile.

Il Gruppo AMGA ha adottato il VSME secondo l’**Opzione B**, che comprende sia il Modulo Base sia il Modulo Completo, garantendo un livello di disclosure più ampio rispetto ai requisiti minimi e coerente con la complessità operativa e territoriale della Società.

Il Modulo Base fornisce un’informativa generale accompagnata da un set di indicatori essenziali relativi agli ambiti ambientali, sociali e di governance.

Il Modulo Completo integra tali informazioni con ulteriori dati e indicatori, selezionati in funzione della loro rilevanza e in linea con quanto previsto dal framework di riferimento.

Il Bilancio integra, inoltre, le indicazioni contenute nel **“Documento di dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche”**, pubblicato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) nel dicembre 2025 nell’ambito del Tavolo per la Finanza Sostenibile, e che costituisce un riferimento strategico per migliorare la relazione con il sistema bancario, integrando nella valutazione del merito creditizio anche i fattori ambientali, sociali e climatici.

I dati riportati nel presente Bilancio derivano da un insieme di fonti interne, tra cui i sistemi di mo-

nitoraggio ambientale, le rilevazioni relative alle attività sociali e le informazioni economico-finanziarie, integrati da documenti aziendali ufficiali e report gestionali.

La raccolta e l’elaborazione delle informazioni hanno seguito un processo interno di controllo e supervisione, finalizzato a garantire accuratezza, trasparenza e coerenza delle evidenze presentate.

La struttura completa del Bilancio, organizzata secondo i criteri definiti dai VSME, è riportata nella sezione finale del documento (**Indice dei Contenuti VSME**), consentendo una consultazione dettagliata dell’organizzazione dei contenuti e delle informazioni presentate.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto come documento autonomo rispetto al Bilancio di esercizio. La Società ha scelto di non avvalersi della facoltà di omettere informazioni considerate sensibili, garantendo così la massima trasparenza.

Il perimetro di rendicontazione include dati e informazioni relativi alle performance di sostenibilità del Gruppo lungo l’intero esercizio, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.



Profilo aziendale

1.2.1 CHI SIAMO

AMGA Legnano S.p.A. opera da **oltre cinquant'anni** al servizio dei cittadini e del territorio, rappresentando una realtà di riferimento nella **gestione dei servizi pubblici locali**. La Società nasce nel **1971** come azienda municipalizzata del **Comune di Legnano** per la distribuzione del gas metano e, nel corso degli anni, ha progressivamente ampliato le proprie attività e il proprio ambito territoriale, evolvendo fino all'attuale forma di Società per Azioni nel 2000.

Nel tempo, AMGA ha consolidato il proprio ruolo attraverso l'ingresso nella compagine societaria di numerosi Comuni del territorio rafforzando un modello di governance pubblica orientato alla **cooperazione intercomunale** e alla **creazione di valore** per le comunità servite.

Il Gruppo AMGA opera oggi in diversi ambiti strategici: dalla capogruppo **AMGA Legnano**, attiva nello sviluppo di servizi energetici quali il teleriscaldamento e gli impianti fotovoltaici, alla distribuzione del gas attraverso **AEMME Linea Distribuzione**, fino alla gestione integrata dei rifiuti urbani mediante **AEMME Linea Ambiente**, che serve un ampio bacino di comuni e cittadini dell'Alto Milanese. A queste attività si affiancano la gestione dei parcheggi pubblici, i servizi di mobilità e le attività di gestione, riscossione e accertamento dei tributi locali per diversi enti comunali.

Nel quadro del proprio percorso di transizione energetica, il Gruppo è impegnato nello sviluppo e nel progressivo efficientamento del sistema di teleriscaldamento territoriale, attraverso interventi finalizzati al miglioramento delle performance energetiche degli impianti e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento del calore. In tale ambito, AMGA ha promosso progettualità orientate alla valorizzazione del recupero energetico e alla creazione di sinergie industriali con il termovalorizzatore di Neutalia, con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo di calore recuperato, ridurre il ricorso alle fonti fossili e favorire modelli di economia circolare applicati ai servizi energetici del territorio. Le iniziative avviate testimoniano la volontà del Gruppo di contribuire allo sviluppo di **infrastrutture energetiche più efficienti e sostenibili**, rafforzando al contempo il presidio territoriale e la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

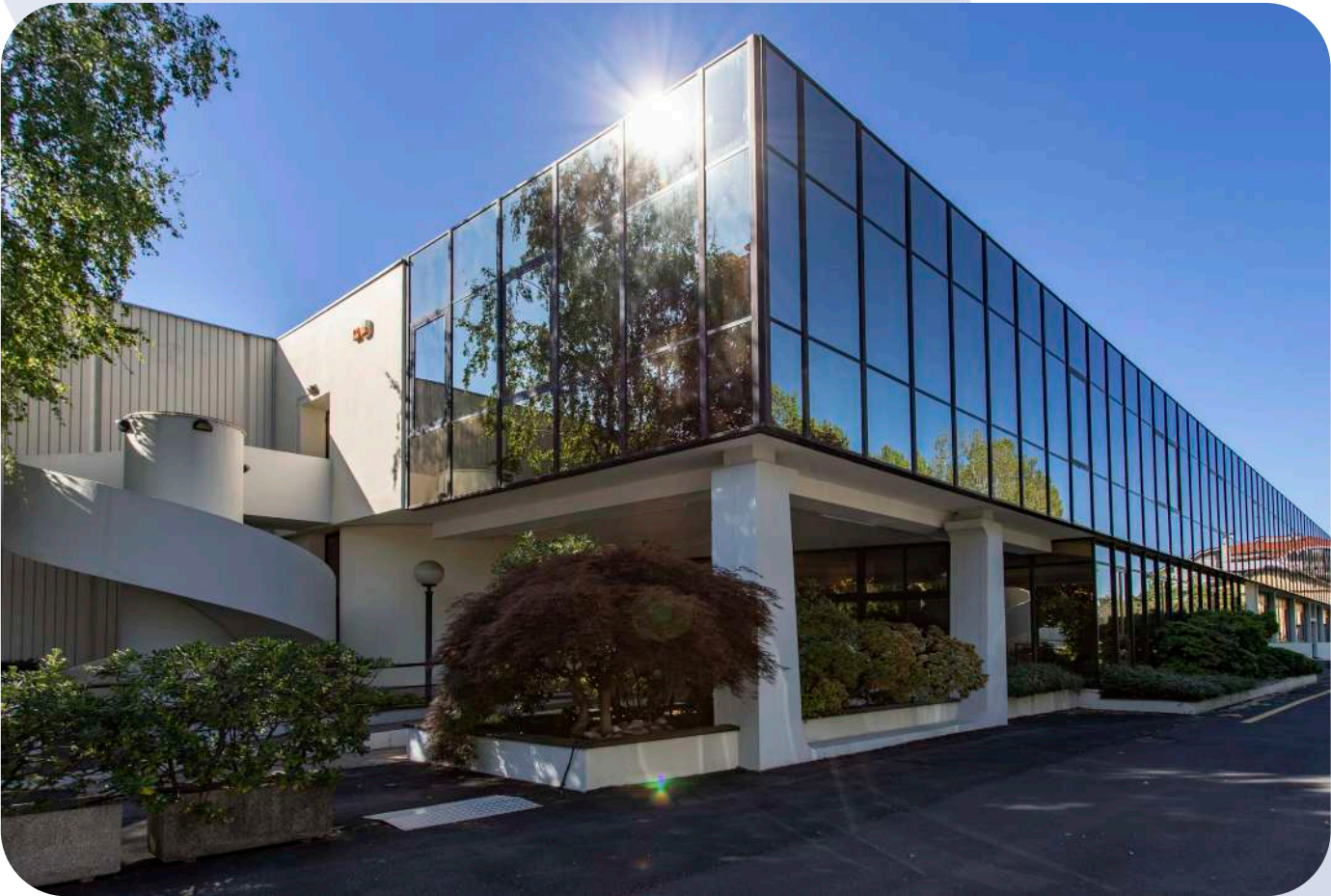
Per questo documento si è deciso di procedere alla rendicontazione su base consolidata del **modulo base** e del **modulo comprensivo del VSME**.



1.2.2 LE SEDI

Nella tabella seguente sono indicate le sedi delle Società del Gruppo AMGA incluse nel periodo di rendicontazione.

Denominazione aziendale	Provincia	CAP	Sede legale	Codice Nace	Paese	Coordinate	Nr. di dipendenti al 31/12/2025	Fatturato
AMGA Legnano S.p.A.	MI	20025	Via per Busto Arsizio, 53	35	Italia	N 45.606946 E 8.905515	65	16.237.589,83
AEMME Linea Ambiente S.r.l.	MI	20013	Via Crivelli, 39	38	Italia	N 45.458006 E 8.884979	341	45.834.705,78
AEMME Linea Distribuzione S.r.l.	MI	20081	Via Cattaneo, 45	35	Italia	N 45.466401 E 8.880355	41	12.191.370,70





1.2.3 La nostra Mission

AMGA Legnano S.p.A. (acronimo di Alto Milanese Gestioni Avanzate) fornisce servizi di pubblica utilità a favore delle collettività amministrate dai Comuni soci.

Svolge, inoltre, attività di direzione e coordinamento delle società controllate e si pone come strumento dei Comuni soci, anche per quanto concerne la gestione delle partecipazioni, l'esercizio del controllo analogo nei confronti delle Società del gruppo qualificabili come "in house providing" e il governo dei servizi svolti dalle stesse: il tutto per garantire l'attuazione coordinata e unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni soci sono portatori.

In AMGA il lavoratore è posto al centro di tutte le azioni del management, nella consapevolezza che solo con un grande lavoro di squadra sia possibile raggiungere i traguardi più ambiziosi.

Per le Amministrazioni Comunali, AMGA è riferimento costante e partner affidabile, a garanzia degli impegni presi sui territori e dei risultati attesi.



1.2.4 LE CERTIFICAZIONI

Nel presente Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Amga presenta con trasparenza e orgoglio le **certificazioni ottenute** dalla Capogruppo e dalle controllate nel percorso verso una crescita sempre più responsabile e sostenibile. Per ciascuna certificazione conseguita, vengono di seguito riportate tutte le informazioni rilevanti, in linea con le migliori pratiche di rendicontazione:

Società certificata	Certificazione	Numero di certificato	Data prima Emissione	Organismo di certificazione	Durata	Tipologia	Consultabile online	Attività certificata
AMGA Legnano S.p.A.	UNI EN ISO 9001:2015	39119/19/S	20/12/2019	RINA S.p.A	9 anni	Governance	https://www.amga.it/sites/default/files/Certificato%20AMGA%202025.pdf	Gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico, gestione delle aree di sosta pubbliche a pagamento, gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale per il servizio di raccolta rifiuti, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, dell'imposta comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone unico patrimoniale, gestione del servizio di illuminazione votiva, progettazione e gestione del servizio di teleriscaldamento, gestione di servizi generali per le società controllate quali: gestione dei sistemi informativi, gestione appalti, approvvigionamenti e magazzino, gestione delle risorse umane, gestione dei sistemi integrati qualità, ambiente e sicurezza, gestione manutentiva dei fabbricati del patrimonio.
AEMME Linea Ambiente S.r.l.	UNI EN ISO 9001:2015	38104/19/S	07/05/2019	RINA S.p.A	9 anni	Governance	https://www.aemmeline-adistribuzione.it/sites/default/files/Certificato%20ISO%209001%20ALD%202025.pdf	Attività di distribuzione del gas metano, progettazione e realizzazione dei lavori di manutenzione ed ampliamento delle reti, realizzazione degli allacciamenti di utenza, posa dei misuratori, gestione della manutenzione degli impianti distribuzione gas metano.
AEMME Linea Ambiente S.r.l.	ISO 14001:2015	EMS-7872/S	20/05/2019	RINA S.p.A	7 anni	Ambiente	https://www.aemmeline-aambiente.it/sites/default/files/Certificato%20ALA%20ISO%2014001%202025.pdf	Progettazione ed erogazione i servizi ambientali come raccolta, trasporto e conferimento nei siti di trattamento/smaltimento di rifiuti urbani e speciali, differenziati e non, spazzamento di strade ed aree pubbliche, gestione di piattaforme di proprietà per la raccolta differenziata, servizio intermediazione rifiuti senza detenzione.

Società certificata	Certificazione	Numero di certificato	Data prima Emissione	Organismo di certificazione	Durata	Tipologia	Consultabile online	Attività certificata
AEMME Linea Distribuzione S.r.l.	UNI EN ISO 9001:2015	39119/19/S	07/05/2019	RINA S.p.A	9 anni	Governance	https://www.aemmeline-adistribuzione.it/sites/default/files/Certificato%20ISO%209001%20ALD%202025.pdf	Attività di distribuzione del gas metano, progettazione e realizzazione dei lavori di manutenzione ed ampliamento delle reti, realizzazione degli allacciamenti di utenza, posa dei misuratori, gestione della manutenzione degli impianti distribuzione gas metano.





1.3

Strategia e modello di business

1.3.1 PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI

IL GRUPPO

Il Gruppo AMGA opera – direttamente, mediante la capogruppo, **AMGA S.p.A.** e mediante le Società controllate **Aemme Linea Distribuzione** (ALD) e **Aemme Linea Ambiente** (ALA) - nel settore dei servizi pubblici locali, quali la distribuzione del gas naturale, la raccolta differenziata dei rifiuti e l'igiene urbana, la produzione combinata di energia elettrica e calore, il teleriscaldamento, la gestione del verde pubblico, la gestione di parcheggi e delle entrate comunali. Il Gruppo è uno dei principali operatori a capitale pubblico della Lombardia e detiene le concessioni per la gestione dei servizi pubblici locali in Comuni presenti nell'area nord-ovest della Città Metropolitana di Milano e del Basso Varesotto, servendo numerosi Cittadini con una capillare presenza sul territorio servito.



AMGA Legnano S.p.A. – Capogruppo

AMGA Legnano svolge un ruolo di società holding operativa e coordinatrice delle attività del Gruppo, con competenze di direzione, controllo e governo delle partecipazioni societarie. A livello di servizi diretti e coordinati, AMGA Legnano:

- presidia la gestione di servizi pubblici locali fondamentali, come la direzione strategica e il coordinamento delle società controllate;
- sviluppa e gestisce servizi energetici nell'ambito della transizione energetica, con particolare riferimento al teleriscaldamento e alla produzione di energia da impianti fotovoltaici;
- gestisce servizi di interesse pubblico quali parcheggi pubblici, inclusa la gestione di infrastrutture di mobilità urbana e strutture di sosta di grandi dimensioni;
- offre servizi di riscossione e accertamento dei tributi locali per conto di Comuni soci, assicurando supporto amministrativo e gestionale nei rapporti con i cittadini.

Tali attività si realizzano nell'ambito di una visione strategica di **servizio alla collettività**, con l'obiettivo di coniugare efficienza gestionale, qualità dei servizi e sostenibilità territoriale.



AEMME Linea Ambiente S.r.l. GESTIONE IGIENE URBANA E CICLO DEI RIFIUTI

AEMME Linea Ambiente (ALA) è la società del Gruppo AMGA dedicata ai servizi ambientali e di igiene urbana. Nata dalla conferenza dei rami d'azienda dedicati alla gestione dei rifiuti delle società AMGA Legnano, ASM Magenta e AMSC Gallarate, AEMME Linea Ambiente opera in 19 Comuni con un bacino di circa 300.000 abitanti.

I principali servizi erogati includono:

- raccolta differenziata e igiene urbana: organizzazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti solidi urbani nei Comuni serviti, con attenzione alle specificità locali e alle esigenze di efficienza;
- servizi di formazione e comunicazione ambientale: iniziative rivolte alle comunità, scuole e cittadini per sensibilizzare sulle buone pratiche di riduzione, riciclo e corretto conferimento dei rifiuti;
- realizzazione e gestione di impianti: inclusi impianti per la produzione di biometano e compost di qualità a partire dalla frazione organica dei rifiuti urbani;
- gestione di piattaforme ecologiche, che rappresentano punti di conferimento assistito per utenze domestiche e non domestiche.

L'attività di **raccolta e gestione dei rifiuti** è svolta con standard di qualità certificati e con una flotta di mezzi a basso impatto ambientale, in linea con strategie di sviluppo sostenibile.

AEMME Linea Distribuzione (ALD) è la società del Gruppo AMGA che si occupa della gestione tecnica e operativa delle reti di distribuzione del gas metano nei Comuni dell'area Nord-Ovest milanese. La società nasce nel dicembre 2006 dal conferimento dei rami d'azienda relativi alla distribuzione del gas di AMGA Legnano, AMGA Abbiategrasso e ASM Magenta, storiche aziende municipalizzate operanti da oltre trent'anni nel settore dei servizi pubblici locali.

AEMME Linea Distribuzione gestisce circa 996 km di rete di distribuzione, 19 cabine Re-Mi e oltre 250 impianti di riduzione intermedi (GRF e GRI), assicurando la continuità e la sicurezza del servizio su tutto il territorio servito.

La società garantisce servizi regolati, inclusi:

- distribuzione del gas naturale alle utenze residenziali, commerciali e industriali dei territori serviti;
- manutenzione, ampliamento e sviluppo delle reti di distribuzione, assicurando continuità, sicurezza e affidabilità dell'infrastruttura;
- realizzazione di allacciamenti e posa di misuratori, con la gestione operativa di tutti gli aspetti tecnici della rete.

L'attività di **distribuzione del gas naturale** è un servizio regolato dalle disposizioni di leggi e regolamenti emanati dallo Stato e dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), che ne definiscono i livelli di qualità, le modalità operative di fornitura e distribuzione.

1.3.2 I NOSTRI MERCATI DI INTERESSE

Il **Gruppo AMGA** è attivo principalmente nel settore dei servizi pubblici locali e opera su un mercato prevalentemente domestico e territoriale, con una presenza consolidata nei Comuni dell'area nord-ovest della Città Metropolitana di Milano e del basso Varesotto, dove gestisce servizi di interesse collettivo con un modello di gestione in house o affidamenti diretti da parte delle amministrazioni comunali.

L'attività del Gruppo si sviluppa nei seguenti mercati:

1. Mercato B2C (Business-to-Consumer):

una parte significativa delle attività del Gruppo è rivolta alla clientela finale, costituita da cittadini e famiglie residenti nei territori serviti. Ciò include, in primo luogo, la distribuzione del gas naturale attraverso la controllata AEMME Linea Distribuzione S.r.l., che eroga gas a circa 100.000 clienti diretti in circa 15 Comuni dell'area Nord-Ovest milanese tramite una rete di circa 996 km e oltre 250 impianti di riduzione intermedi. Nel segmento ambientale, tramite AEMME Linea Ambiente S.r.l., il Gruppo serve circa 300.000 abitanti attraverso servizi di igiene urbana e raccolta differenziata in 19 Comuni della stessa area territoriale, con un'estesa flotta di mezzi dedicati e programmi di sensibilizzazione per le comunità locali e sviluppa inoltre servizi energetici quali il teleriscaldamento

2. Mercato B2G (Business-to-Government / Pubblica Amministrazione):

una componente rilevante del mercato di AMGA è rappresentata dalle amministrazioni pubbliche e dagli enti soci, per i quali il Gruppo eroga servizi in house o concessi relativi alla gestione dei servizi pubblici locali. Tali servizi includono, oltre alla distribuzione del gas e alla gestione della raccolta rifiuti, lo sviluppo e la gestione di servizi energetici quali il teleriscaldamento e la produzione di energia da impianti fotovoltaici, nonché la gestione dei tributi locali, la realizzazione e la gestione di infrastrutture di parcheggio pubblico e il supporto amministrativo per la riscossione e l'accertamento di imposte comunali.

3. Mercato B2B (Business-to-Business):

pur non rappresentando un mercato di massa, il Gruppo opera anche nel mercato B2B attraverso contratti con altre imprese, strutture operative e servizi professionali. Questo include, per esempio, forniture tecniche e manutentive nell'ambito delle reti di distribuzione, servizi di igiene ambientale per utenze non domestiche, nonché contratti di assistenza tecnica e consulenziale con aziende private e partner locali per attività specifiche di logistica e raccolta.



1.3.3 RELAZIONI DI BUSINESS

Le relazioni di business del Gruppo AMGA sono strutturate attorno a un ecosistema di stakeholder funzionali alla gestione dei servizi pubblici locali, che comprendono un portafoglio diversificato di clienti, una rete qualificata di fornitori e forniture, canali distributivi regolamentati e partnership strategiche per l'innovazione e l'efficienza operativa.

1.3.3.1 RELAZIONI CON CLIENTI, CITTADINI E AMMINISTRAZIONI

Il Gruppo AMGA gestisce le relazioni con cittadini, utenze domestiche e non domestiche e con le Amministrazioni comunali attraverso strumenti strutturati che assicurano trasparenza, tracciabilità e qualità del servizio.

La capogruppo gestisce i rapporti con i clienti e con le Amministrazioni tramite strumenti istituzionali e servizi dedicati, definendo standard di qualità attraverso la **Carta dei Servizi**, che comunica ai cittadini e agli utenti informazioni chiare su modalità di erogazione, livelli di servizio, diritti e doveri, nonché sui tempi e modi per segnalare disservizi o presentare reclami. La Carta include anche canali di comunicazione diretti, quali numeri di pronto intervento, indirizzi e-mail, PEC e moduli online (per richieste di informazioni, reclami e richieste di recesso), con l'obiettivo di semplificare l'interazione tra utenti e Società e garantire trasparenza nei rapporti contrattuali e nel monitoraggio della qualità del servizio.

AMGA Legnano S.p.A. garantisce **supporto telefonico e sportelli di assistenza** per rispondere alle richieste dei cittadini relative a diverse aree di servizio — dal teleriscaldamento alla distribuzione del gas, dai tributi locali ai parcheggi — assicurando così un presidio diretto e la tracciabilità delle comunicazioni tramite canali istituzionali.

La società responsabile dei servizi di igiene urbana e raccolta rifiuti (ALA) mette a disposizione dei cittadini e delle utenze non domestiche numerosi **canali di contatto** per segnalazioni, reclami e richieste di assistenza, tra cui numeri telefonici dedicati, indirizzi e-mail ufficiali, form online sul sito istituzionale e moduli cartacei presso i punti di servizio sul territorio. I cittadini possono inoltre utilizzare l'applicazione **usALApp**, disponibile per dispositivi mobili, per inviare segnalazioni, consultare il calendario della raccolta, individuare punti di conferimento e ricevere informazioni operative.

ALA gestisce le istanze in modo strutturato, assicurando risposte tempestive e monitorate, e fornisce informazioni operative per la raccolta dei

rifiuti, l'accesso alle piattaforme ecologiche e la fruizione dei servizi, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza dell'utenza.

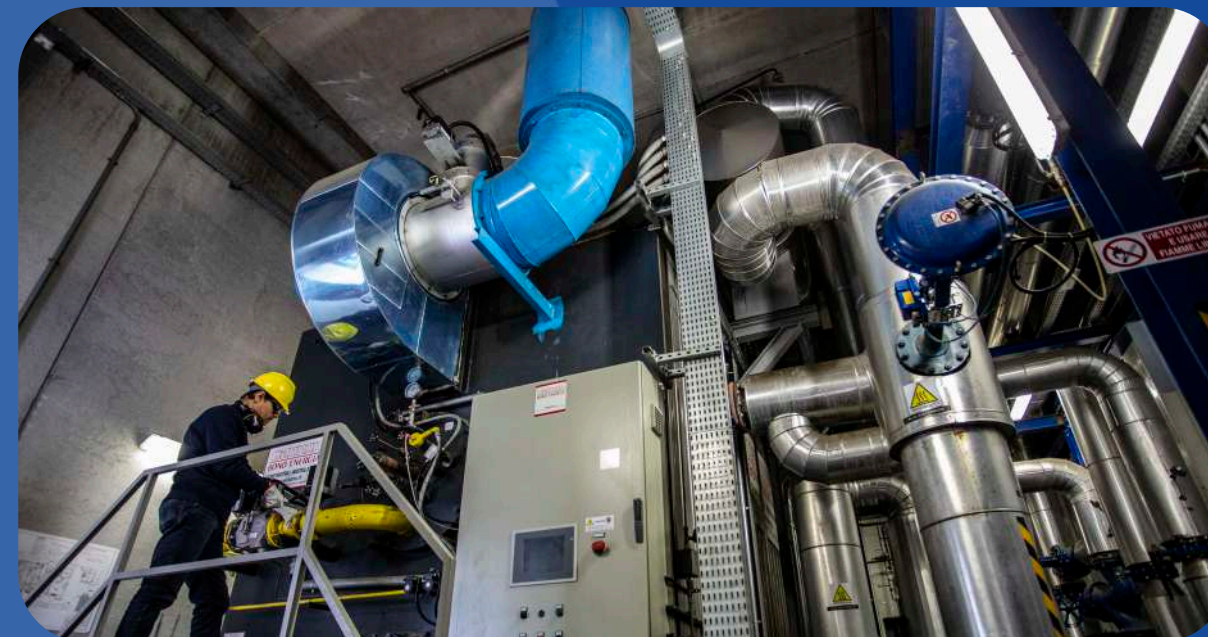
Parallelamente, ALA conduce annualmente un'indagine di **Customer Satisfaction**, giunta all'ottava edizione, su un campione di circa 3.000 interviste dei 19 Comuni serviti. Il questionario si concentra su notorietà del brand, qualità del servizio e del call center, e soddisfazione complessiva dell'utenza. I risultati sono condivisi con la Direzione e il Consiglio di Amministrazione, orientano le azioni di miglioramento, influenzano il budget annuale e la valutazione interna delle performance.

Il monitoraggio della soddisfazione degli utenti consente di integrare la valutazione tecnica dei servizi — come la raccolta differenziata — con la percezione qualitativa del servizio, rafforzando il dialogo con la comunità e garantendo interventi mirati in caso di cambiamenti nel servizio o nell'area di riferimento. Nel complesso, i riscontri confermano l'efficacia del modello adottato e risultano generalmente in linea o superiori ai benchmark di settore.

La società di distribuzione del gas naturale (ALD) garantisce la gestione dei rapporti con i clienti attraverso canali di contatto istituzionali — quali indirizzi email generali, numeri di telefono e PEC — per richieste di informazioni tecniche, segnalazioni di guasti o disservizi e comunicazioni amministrative.

In particolare, la disponibilità di **moduli di reclamo e richiesta di informazioni** sul sito istituzionale permette agli utenti di inoltrare istanze formali, che la Società gestisce secondo procedure interne strutturate per la corretta presa in carico e risposta alle esigenze del cliente.

Oltre ai contatti generali, ALD descrive nei propri materiali tecnici (come il catalogo dei servizi) le modalità con cui gli utenti possono richiedere prestazioni specifiche (verifica della fornitura, attivazione o disattivazione del servizio), indicando i canali di invio delle richieste e i criteri temporali di risposta conformi alla regolazione vigente.



1.3.3.2 RELAZIONI CON I FORNITORI E APPROVVIGIONAMENTI

La gestione dei rapporti con i fornitori nel Gruppo AMGA è strutturata attraverso processi, strumenti e regole comuni volti a garantire la trasparenza, la parità di trattamento, la concorrenza, l'efficienza e l'economicità delle procedure di approvvigionamento, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e alle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Al centro di questa gestione vi è una rete qualificata di fornitori, selezionati attraverso gare pubbliche ed elenchi informatici dedicati, che forniscono beni, servizi e prestazioni professionali essenziali per l'esercizio e il mantenimento delle infrastrutture e dei processi operativi del Gruppo.

L'Ufficio Appalti e Acquisti del Gruppo AMGA presidia le procedure di gara e gli approvvigionamenti di beni e servizi, operando nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici, della normativa vigente e delle politiche interne di acquisto. La struttura cura la predisposizione della documentazione di gara, la selezione dei fornitori e la stipula dei contratti, assicurando trasparenza, economicità ed efficienza amministrativa lungo l'intero processo di approvvigionamento.

L'Ufficio opera a supporto sia di AMGA Legnano S.p.A. sia delle Società controllate, articolando le attività in due ambiti distinti. Il primo riguarda gli **appalti**, soggetti alla disciplina vincolante degli acquisti pubblici e al Codice dei Contratti Pubblici. Il secondo concerne **gli acquisti e la gestione del magazzino**, organizzati su base gestionale interna, con maggiore flessibilità operativa e riferiti a esigenze che non rientrano necessariamente nel perimetro normativo degli appalti pubblici.

L'ambito degli appalti, regolato in modo puntuale e rigoroso, consente una più strutturata integrazione di criteri di sostenibilità, anche in virtù degli obblighi normativi e dell'applicazione dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM)**. Per tutte le procedure soggette al Codice dei Contratti Pubblici, l'Ufficio Appalti verifica sistematicamente, in collaborazione con le strutture richiedenti, l'eventuale applicabilità dei CAM definiti da decreto ministeriale. Oltre ai requisiti obbligatori, le gare prevedono frequentemente l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che consente di valorizzare criteri premiali di natura ambientale e qualitativa.

Un esempio significativo è rappresentato dall'approvvigionamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, per i quali, oltre ai requisiti minimi previsti (quali una percentuale minima di materiale riciclato), vengono premiate le offerte che superano tali soglie. Tra i criteri premiali maggiormente considerati rientrano l'impiego di materiali riciclati, l'adozione di soluzioni tecnologiche a basso impatto energetico (come l'illuminazione LED) e l'utilizzo di flotte aziendali più efficienti.

Al contrario, l'ambito degli acquisti rappresenta un'area di potenziale sviluppo futuro nell'evoluzione delle politiche di sostenibilità del Gruppo.

Una parte significativa degli approvvigionamenti viene effettuata tramite la piattaforma **Consip**, in particolare per beni e servizi standardizzati. Per quanto riguarda l'approvvigionamento di energia elettrica e gas, precedentemente gestito tramite Consip, nel 2024 il Gruppo ha aderito a una gara bandita da un capofila centrale d'acquisto. Attualmente, i criteri di selezione adottati risultano prevalentemente di natura economica e non includono variabili ambientali. È tuttavia rilevante che la società capofila sia certificata **ISO 37001** per i sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, circostanza che comporta l'introduzione di specifici obblighi e impegni per i partecipanti alle gare, contribuendo a garantire elevati standard di trasparenza e integrità nei procedimenti di affidamento.



In caso di affidamenti diretti, il Gruppo ricorre prioritariamente all'**Albo fornitori**, strutturato in categorie merceologiche definite (servizi e forniture, lavori, progettisti e professionisti), che consente agli operatori economici di registrarsi liberamente nelle categorie di competenza. Qualora il fornitore richiesto non risulti presente in elenco, viene effettuata un'indagine di mercato.

La funzione **Appalti e Acquisti** segue i fornitori fino alla stipula del contratto, mentre il monitoraggio tecnico dell'esecuzione è demandato alla struttura aziendale richiedente, che verifica la coerenza tra quanto offerto in fase di gara e quanto effettivamente fornito. Ai fornitori vengono frequentemente richieste certificazioni quali **ISO 14001** (ambiente) e **ISO 45001** (salute e sicurezza sul lavoro); per alcune tipologie di beni sono inoltre previste verifiche tecniche tramite laboratori esterni, finalizzate ad accertare la conformità dei prodotti ai requisiti dichiarati.

Infine, la gestione dei fornitori e delle procedure di affidamento è oggetto di monitoraggio nell'ambito degli strumenti di governance e di prevenzione della corruzione adottati dal Gruppo AMGA, con il coinvolgimento dei **Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**. L'attenzione è rivolta in particolare alle aree sensibili individuate dalla normativa, tra cui i processi di approvvigionamento, attraverso l'analisi dei rischi e il controllo dei flussi procedurali in ambito appalti, al fine di garantire la conformità delle procedure, la tracciabilità delle fasi e la correttezza delle relazioni con i fornitori.



1.3.3.3 LA NOSTRA RETE DI FORNITORI

Nel corso dell'esercizio, il **Gruppo AMGA** si è avvalso complessivamente di una rete di circa

359 FORNITORI

distribuiti tra le diverse società operative, che supportano le attività aziendali attraverso la fornitura di servizi tecnici, materiali, energia, servizi ambientali e prestazioni professionali. La gestione della catena di fornitura rappresenta un elemento strategico per garantire la continuità operativa, l'efficienza dei servizi erogati e il rispetto degli impegni aziendali in ambito di sostenibilità, contribuendo al contempo alla creazione di valore lungo la filiera.



121 FORNITORI

Con riferimento ad **AMGA Legnano S.p.A.**, nel corso dell'esercizio la società si è avvalsa di una rete di **121 fornitori**. La composizione della base fornitori evidenzia una prevalenza di operatori attivi nei servizi operativi, manutentivi e nell'impiantistica tecnica (circa il 30%), seguiti dai fornitori del comparto energia e utilities (circa il 20%) e dalle forniture industriali e materiali (circa il 18%). I servizi professionali rappresentano circa il 12%, mentre i servizi ICT e telecomunicazioni incidono per circa il 10%. Quote più contenute riguardano i servizi ambientali, la gestione del verde e dei rifiuti (circa il 5%), nonché servizi generali, logistica e mobilità. Dal punto di vista territoriale, circa il **65% dei fornitori ha sede in Lombardia**, in particolare nell'area dell'Alto Milanese, mentre la restante parte è distribuita sul territorio nazionale e, in misura marginale, all'estero.



160 FORNITORI

Per **AEMME Linea Ambiente S.r.L.**, la società si è avvalsa di una rete di circa **160 fornitori**. La base fornitori risulta eterogenea, con una prevalenza di servizi operativi, manutentivi e di facility management (circa il 27%), che includono anche cooperative sociali e attività di supporto operativo. Seguono le forniture industriali e il commercio di materiali e attrezzature (circa il 19%) e i servizi ambientali e di gestione dei rifiuti (circa il 17%), particolarmente rilevanti per la natura delle attività svolte. I servizi professionali incidono per circa il 14%, mentre quote più contenute riguardano i servizi ICT e telecomunicazioni (circa l'8%) ed energia e utilities (circa il 7%). Completano il quadro i fornitori del settore finanziario e del leasing (circa il 5%), oltre a operatori della logistica, dei trasporti e soggetti istituzionali. Dal punto di vista territoriale, circa il **56% dei fornitori ha sede in Lombardia**, con una presenza significativa anche in Lazio, Emilia-Romagna, Veneto e Piemonte, oltre a una distribuzione più contenuta in altre regioni italiane.



78 FORNITORI

Per **AEMME Linea Distribuzione S.r.L.**, nel corso dell'esercizio la società si è avvalsa di una rete di **78 fornitori**. La composizione evidenzia una prevalenza di operatori attivi nei servizi operativi, manutentivi e di impiantistica tecnica (circa il 31%), seguiti dalle forniture industriali e dalla componentistica tecnica (circa il 21%) e dai fornitori del comparto energia e utilities (circa il 15%). I servizi professionali rappresentano circa il 13%, mentre i servizi ICT e telecomunicazioni incidono per circa l'8%. Quote più contenute riguardano i servizi ambientali e la gestione dei rifiuti (circa il 6%), oltre a enti pubblici e operatori della logistica e mobilità. Anche in questo caso, la **catena di fornitura presenta una forte concentrazione territoriale in Lombardia** (circa il 62%), con ulteriori fornitori localizzati in Emilia-Romagna, Veneto, Lazio e Piemonte.



1.3.4 LA NOSTRA STRATEGIA SOSTENIBILE

La strategia di sostenibilità del Gruppo AMGA si fonda sulla volontà di coniugare la gestione dei servizi pubblici locali con criteri di responsabilità ambientale, sociale e di governance, integrando la sostenibilità nel modello di creazione di valore a lungo termine. Questo approccio si riflette in diversi elementi chiave che guidano le scelte strategiche e operative del Gruppo:



1. Qualità del servizio e tutela ambientale

Il Gruppo persegue un costante miglioramento della qualità dei servizi erogati, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale. Ciò si traduce nella promozione di processi e tecnologie che riducono l'impatto sull'ambiente e promuovono l'uso efficiente delle risorse naturali, in linea con le normative vigenti e gli standard ISO di riferimento. Questa priorità si riflette anche nello sviluppo di impianti per la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti (FORSU) e nella gestione efficiente delle flotte aziendali con mezzi a basso impatto ambientale.



2. Orientamento al miglioramento continuo

Il Gruppo adotta sistemi di gestione che favoriscono il miglioramento continuo dei processi e l'adozione delle migliori pratiche di efficienza e qualità. La definizione di obiettivi misurabili, il monitoraggio periodico dei risultati e l'aggiornamento delle politiche interne sono strumenti essenziali per garantire standard di servizio elevati e la soddisfazione degli stakeholder.



3. Integrazione della sicurezza e del benessere sul lavoro

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è un elemento strategico delle politiche di sostenibilità del Gruppo. Le attività sono sviluppate nel rispetto delle normative in materia, con competenze tecniche adeguate e percorsi di formazione continua, affinché la sicurezza sia integrata nei processi quotidiani.



4. Partecipazione e responsabilità verso gli stakeholder

AMGA valorizza il dialogo con i propri stakeholder — cittadini, enti soci, pubbliche amministrazioni, autorità di regolazione, partner operativi e dipendenti — promuovendo un coinvolgimento attivo attraverso strumenti di ascolto, comunicazione trasparente e servizi orientati alle esigenze della collettività. La Carta dei servizi e gli standard di qualità rappresentano uno dei principali strumenti tramite cui la Società definisce livelli di servizio, indicatori di performance e impegni nei confronti degli utenti finali, rafforzando responsabilità e fiducia reciproca.



5. Sviluppo di collaborazioni istituzionali e aggregazioni territoriali

La strategia di sostenibilità comprende anche la promozione di alleanze e accordi di collaborazione con altri operatori e istituzioni, finalizzati allo sviluppo di soluzioni integrate e sostenibili per la gestione dei servizi pubblici. Un esempio recente è l'accordo tra AMGA e Gruppo CAP per rafforzare la capacità industriale e ambientale nella gestione dell'igiene urbana, potenziando sinergie ed economie di scala.



6. Educazione e sensibilizzazione alla sostenibilità

Attraverso progetti educativi e iniziative rivolte alla comunità, il Gruppo intende promuovere comportamenti sostenibili tra i cittadini, con particolare attenzione alle nuove generazioni, sensibilizzando sull'importanza della riduzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e della tutela dell'ambiente.



1.3.5 PRATICHE, POLITICHE E INIZIATIVE FUTURE PER LA TRANSIZIONE VERSO UNA ECONOMIA PIÙ SOSTENIBILE

La presente sezione descrive le principali pratiche e iniziative attualmente adottate sui temi di sostenibilità, con riferimento agli ambiti ambientali, sociali e di governance. Le informazioni riportate sono state raccolte attraverso un processo di analisi interna volto ad individuare le attività già in essere e le modalità operative adottate nelle diverse aree aziendali.

Le pratiche descritte riflettono l'approccio adottato nella gestione delle tematiche di sostenibilità e costituiscono una base per il progressivo sviluppo e rafforzamento delle iniziative in tali ambiti. In tale contesto, la definizione dei contenuti è stata supportata dal coinvolgimento delle principali strutture aziendali competenti.



Temi di Sostenibilità	Descrizione delle pratiche e delle politiche di Sostenibilità attuali
Cambiamento climatico	Adozione di iniziative di efficientamento energetico attraverso interventi su infrastrutture, processi operativi e gestione degli asset. In particolare, sono implementate soluzioni orientate al contenimento dei consumi, tra cui, ad esempio, l'utilizzo di tecnologie a basso consumo energetico (es. illuminazione LED) e la presenza di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (es. pannelli fotovoltaici). Adozione di misure di ottimizzazione della gestione della flotta aziendale, tra cui, ad esempio, la pianificazione e ottimizzazione dei percorsi al fine di ridurre i consumi di carburante.
Inquinamento	Adozione di pratiche volte alla prevenzione e gestione degli impatti ambientali derivanti dalle attività operative. In particolare, sono implementate misure di controllo e mitigazione, tra cui, ad esempio, l'utilizzo di soluzioni tecniche per prevenire sversamenti durante le attività operative, il monitoraggio delle emissioni in atmosfera sugli impianti, l'adozione di sistemi per la rilevazione delle emissioni fuggitive e la gestione dei rifiuti mediante modalità operative idonee a prevenire contaminazioni ambientali (es. stoccaggio in strutture protette e utilizzo di superfici impermeabilizzate).
Risorse idriche e marine	Adozione di pratiche di gestione delle risorse idriche connesse agli utilizzi operativi e agli immobili aziendali. In particolare, sono previste attività di monitoraggio dei consumi idrici e dei relativi utilizzi.
Biodiversità	Adozione di pratiche connesse alla gestione del verde e delle aree esterne, volte a una conduzione sostenibile delle attività operative. In particolare, sono previste modalità di gestione delle aree verdi, tra cui, ad esempio, la regolazione degli interventi di sfalcio, la gestione della vegetazione e, ove applicabile, l'utilizzo di specie vegetali coerenti con il contesto territoriale.
Economia circolare	Adozione di pratiche di gestione dei materiali e dei rifiuti volte a favorire il corretto trattamento e, ove possibile, il recupero delle risorse derivanti dalle attività operative. In particolare, sono implementate modalità organizzative per la corretta separazione e gestione dei rifiuti nelle aree operative e negli uffici, tra cui, ad esempio, l'utilizzo di sistemi di raccolta differenziata e di soluzioni di stoccaggio idonee a prevenire contaminazioni. Adozione di pratiche operative orientate al riutilizzo dei materiali, tra cui, ad esempio, il recupero e reimpiego delle terre e rocce da scavo nei cantieri e la verifica delle apparecchiature prima della dismissione al fine di valutarne il possibile riutilizzo.
Forza lavoro propria	Adozione di pratiche di gestione del personale, volte a garantire condizioni di lavoro sicure e a promuovere lo sviluppo delle competenze. In particolare, sono previste attività di formazione, anche in materia di salute e sicurezza sul lavoro e gestione delle emergenze, nonché la pianificazione di percorsi formativi per lo sviluppo professionale. Implementazione di misure per la tutela della sicurezza operativa, tra cui, ad esempio, la fornitura e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI), nonché iniziative volte a favorire il benessere e un ambiente di lavoro inclusivo.



Temi di Sostenibilità	Descrizione delle pratiche e delle politiche di Sostenibilità attuali
Lavoratori nella Catena del Valore	Adozione di pratiche di gestione dei fornitori e degli appaltatori volte a garantire il rispetto di requisiti operativi e di conformità lungo la catena del valore. In particolare, sono previsti strumenti di indirizzo e controllo nei rapporti contrattuali, nonché attività di verifica del rispetto dei requisiti richiesti. Considerazione di criteri di sostenibilità nei processi di approvvigionamento, tra cui, ad esempio, l'integrazione di elementi ambientali nei criteri di selezione e valutazione dei fornitori e delle soluzioni tecniche adottate.
Comunità interessate	Adozione di pratiche di relazione e comunicazione con le comunità locali e gli stakeholder del territorio. In particolare, sono messi a disposizione canali di comunicazione e strumenti digitali per favorire l'accesso ai servizi e l'interazione con gli utenti, tra cui, ad esempio, siti web, sportelli online e canali dedicati alla gestione di richieste e segnalazioni. Promozione di iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità, tra cui, ad esempio, progetti di educazione ambientale (es. "Differenza di +").
Consumatori e utenti finali	Adozione di pratiche volte a garantire una gestione efficace della relazione con gli utenti e la qualità dei servizi erogati. In particolare, sono messi a disposizione canali dedicati attraverso cui gli utenti possono richiedere informazioni o segnalare eventuali criticità, con attività di gestione e monitoraggio delle richieste. Messa a disposizione di informazioni chiare e accessibili sui servizi offerti attraverso diversi canali comunicativi, nonché adottate misure volte alla tutela dei dati e delle informazioni degli utenti.
Condotta d'impresa	Adozione di presidi di governance volti a garantire comportamenti etici e conformi ai principi aziendali. In particolare, sono definiti strumenti di indirizzo quali il Codice Etico e politiche aziendali in materia di anticorruzione e trasparenza. Adozione di canali dedicati per la segnalazione di comportamenti illeciti o non conformi (whistleblowing), nonché attività di sensibilizzazione sui temi della conformità.

In continuità con le pratiche attualmente in essere, si prevede il progressivo rafforzamento delle iniziative già avviate sui principali temi di sostenibilità, con particolare riferimento all'efficientamento operativo, alla gestione responsabile delle risorse e al miglioramento continuo dei processi aziendali.



1.4

Analisi di materialità

L'analisi di materialità costituisce una tappa fondamentale nel percorso di sostenibilità del Gruppo AMGA e rappresenta uno strumento strategico per **individuare e dare priorità ai temi ESG** (ambientali, sociali e di governance) **maggiormente rilevanti per l'organizzazione e i suoi stakeholder**, in grado di influenzare sia la capacità dell'azienda di generare valore nel tempo, sia gli effetti prodotti dalle proprie attività sul contesto ambientale, sociale ed economico di riferimento. Pur in assenza di un obbligo specifico previsto dallo standard VSME, il Gruppo ha scelto di adottare un approccio coerente con i principi introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Il processo di analisi si è sviluppato secondo due prospettive:

Prospettiva degli impatti (impact materiality):

sono stati esaminati gli effetti, sia positivi sia negativi, attuali e potenziali, derivanti dalle attività del Gruppo sui sistemi ambientali e sociali, con particolare riferimento ai servizi erogati e alla gestione delle infrastrutture sul territorio.

Prospettiva finanziaria (financial materiality):

sono stati valutati i principali fattori esterni che possono incidere sulle performance economico-finanziarie del Gruppo, includendo evoluzioni regolatorie, innovazioni tecnologiche, trend di settore e aspettative crescenti da parte degli stakeholder.



La valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) è stata condotta attraverso un approccio strutturato articolato in due momenti complementari:

Analisi interna:

Le funzioni aziendali del Gruppo, insieme al management, hanno effettuato una valutazione quantitativa dei temi ESG individuati, attribuendo specifici punteggi da 1 a 5 in funzione della probabilità, della severità degli impatti negativi e dell'ampiezza degli effetti.

Coinvolgimento degli stakeholder:

il processo è stato integrato da un'attività di engagement condotta a livello di Gruppo, che ha coinvolto circa 90 stakeholder. Attraverso un questionario strutturato, è stata raccolta la percezione degli stakeholder in merito alla rilevanza delle principali tematiche di sostenibilità, contribuendo a rafforzare la validazione esterna delle valutazioni interne.



Ai fini della rendicontazione, è stata definita una soglia di significatività pari a 3, in base alla quale sono stati considerati rilevanti esclusivamente gli IRO con punteggio pari o superiore a tale valore.

Nella tabella sono riportati tali elementi, corredati da:

- la dimensione ESG (Environmental, Social, Governance) di riferimento;
- il tema e sottotema secondo la classificazione ESRS;
- la descrizione degli impatti, inclusa la loro natura (effettiva o potenziale) e il relativo orizzonte temporale (breve, medio e lungo termine);
- la descrizione dei rischi e delle opportunità associati;
- la correlazione con gli standard VSME.



Dimensione	Tema	Sottotema	Impatti	Rischi e opportunità	VSME
Ambientale	Cambiamenti climatici	• Energia • Adattamento al cambiamento climatico • Mitigazione del cambiamento climatico	Riduzione delle emissioni di gas climalteranti per approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili (es. installazione di pannelli fotovoltaici) [positivo – effettivo - medio e lungo termine] Inquinamento atmosferico conseguente alle emissioni di gas climalteranti per approvvigionamento di energia da fonti non rinnovabili [negativo – effettivo – breve e lungo termine] Riduzione delle dispersioni di metano mediante manutenzione delle reti con conseguenti effetti positivi sulla mitigazione al cambiamento climatico [positivo – effettivo – breve e lungo termine]	Rischio connesso alla transizione energetica e tecnologica, con riduzione della competitività degli impianti alimentati a gas metano e con necessità di investimenti per adeguamenti alle normative ambientali Accesso a fondi PNRR e regionali per la decarbonizzazione e il miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi di teleriscaldamento, derivante dalla sostituzione dei combustibili fossili con fonti rinnovabili e recupero di calore, con benefici anche in termini di stabilità dei costi operativi	B3 – Energia ed emissioni di gas serra C3 – Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
Ambientale	Inquinamento	• Inquinamento di aria • Inquinamento di acqua • Inquinamento del suolo	Contributo all'inquinamento dell'aria esterna attraverso emissioni di NOx, CO₂, CO e particolato (PM10) dai mezzi di raccolta, e rilascio di odori molesti da rifiuti organici [negativo – effettivo – breve termine] Contributo alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti attraverso la definizione di politiche interne/ strategie aziendali (es. utilizzo di veicoli a basse emissioni alimentati a metano, gpl ed elettrici) [positivo – effettivo – medio e lungo termine]	Miglioramento della qualità dell'aria urbana e rafforzamento del ruolo del teleriscaldamento nei piani di transizione ecologica comunali, derivanti dalla sostituzione di impianti termici domestici altamente emissivi con allacci alla rete, anche con il supporto di incentivi pubblici. (es: riduzione del particolato e degli NOx in aree urbane attraverso dismissione di caldaie a gasolio e gpl, partecipazione a piani locali per il miglioramento della qualità dell'aria)	B4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo
Ambientale	Acqua e risorse marine	• Acqua	Uso efficiente della risorsa idrica attraverso attività di monitoraggio e manutenzione degli impianti di irrigazione e delle fontanelle [positivo – effettivo – breve e medio termine]		B6 – Acqua



Dimensione	Tema	Sottotema	Impatti	Rischi e opportunità	VSME
Ambientale	Economia circolare	• Flussi in entrata di risorse, compreso l'utilizzo delle risorse • Flussi in uscita di risorse relativi a prodotti e servizi • Rifiuti	Contributo alla corretta gestione dei rifiuti attraverso la definizione di politiche/ strategie interne per il riciclo dei materiali utilizzati (es. raccolta differenziata) [positivo – effettivo – breve e medio termine] Contributo alla corretta gestione dei rifiuti da manutenzione (es. smaltimento RAEE, raccolta differenziata dei materiali sostituiti) attraverso convenzioni con consorzi autorizzati e tracciamento delle quantità conferite [positivo – effettivo – breve termine] Promozione dell'economia circolare attraverso la raccolta differenziata e il riciclo dei materiali di arredo urbano dismessi (legno, plastica, metallo), con conseguente riduzione dei rifiuti inviati in discarica o incenerimento [positivo – effettivo – medio termine]	Rischio finanziario e sanzionatorio per la gestione non conforme (in termini di tracciabilità, classificazione, tempi di smaltimento) dei rifiuti raccolti o prodotti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del TQRIF, con possibilità di multe, contestazioni da parte degli enti locali o blocco del servizio	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
Sociale	Forza lavoro propria	• Salute e sicurezza	Riduzione del numero di infortuni per il personale dipendente mediante formazione continua e protocolli di sicurezza [positivo – effettivo – breve termine]	Miglioramento della capacità di attrazione e fidelizzazione del personale derivante dall'adozione di politiche avanzate di sicurezza sul lavoro, in un contesto riconosciuto come ad alto rischio operativo (es: certificazioni ISO 45001)	B9 – Forza lavoro – Salute e Sicurezza
Sociale	Forza lavoro propria	• Condizioni di lavoro	Garanzia del diritto alla contrattazione collettiva attraverso la partecipazione sindacale da parte dei dipendenti (es. possibilità di iscrizione ai sindacati) [positivo – effettivo – breve e medio termine]		B10 – Forza lavoro – Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione



Dimensione	Tema	Sottotema	Impatti	Rischi e opportunità	VSME
Sociale	Forza lavoro propria	• Parità di trattamento e di opportunità per tutti		Opportunità di miglioramento reputazionale attraverso l'adozione di programmi di governance aziendale più responsabili (policy sui diritti umani, sistemi di segnalazione, formazione), che rafforza la fiducia dei Comuni serviti, dei cittadini e dei partner commerciali	C6 – Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro: Politiche e processi in materia di diritti umani C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani
Governance	Condotta delle imprese	• Corruzione attiva e passiva	Prevenzione dei fenomeni di corruzione attraverso l'adozione di politiche e strategie interne (es. Codice Etico, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, canali di segnalazione etc) [positivo – effettivo – medio e lungo termine]	Riduzione del rischio di sanzioni legali e amministrative e dei costi straordinari legati a condanne o ammende attraverso dall'adozione di sistemi di compliance anticorruzione (es. Codice Etico, piattaforma Whistleblowing, formazione etc)	B11 – Condanne e ammende per corruzione e concussione



2.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

- Energia ed emissioni GHG
- Rischio climatico
- Inquinamento di aria, acqua e suolo
- Acqua
- Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti
- Altre informazioni ambientali



Energia ed emissioni GHG

2.1.1 CONSUMO DI ENERGIA

Nel periodo di riferimento, compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, il Gruppo AMGA ha posto la massima attenzione alla misurazione e alla gestione dei propri consumi energetici, un'attività fondamentale per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e guidare in modo consapevole il percorso verso una gestione più sostenibile e responsabile.

Nel corso dell'anno, il fabbisogno energetico da **fonti non rinnovabili** del Gruppo, che include i consumi delle sedi operative, dei magazzini e della flotta, è stato monitorato con precisione, privilegiando la trasparenza sui dati verificati.

I consumi non rinnovabili del Gruppo si ripartiscono come segue:

- **2.633,71 MWh di elettricità prelevata dalla rete**, priva di certificazioni di origine rinnovabile (consumo Location-Based);
- **10.702.256 Smc di Gas Naturale** consumato annualmente per i sistemi di riscaldamento degli edifici.
- **7.752,75 MWh** derivanti dal consumo totale di **carburanti** (Diesel, Benzina, Metano) per la flotta aziendale e la movimentazione logistica.

In parallelo, il Gruppo AMGA ha rafforzato il proprio impegno verso la transizione energetica attraverso la **generazione** di energia rinnovabile da fonte solare. Nel 2025, gli impianti fotovoltaici installati presso le proprie sedi hanno **prodotto e immesso in rete 1.896,56 MWh** di elettricità verde.



CONSUMO DI ENERGIA IN MWH

Calcolo consumi totali di fonti energetiche NON RINNOVABILI			
	Fonte energetica	Valore	U.M.
Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti NON RINNOVABILI (senza certificato d'origine)	Elettricità	2.633,71	MWh
Combustibili fossili direttamente consumati	Diesel	4.817,26	MWh
	Benzina	1.452,19	MWh
	Gas naturale	114.514,14	MWh
	Metano	1.483,30	MWh
TOTALE ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI		124.900,60	MWh

Calcolo consumi totali di fonti energetiche RINNOVABILI			
	Tipologia	Valore	U.M.
Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti RINNOVABILI (con certificato d'origine)	Elettricità	5,92	MWh
TOTALE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI		5,92	MWh

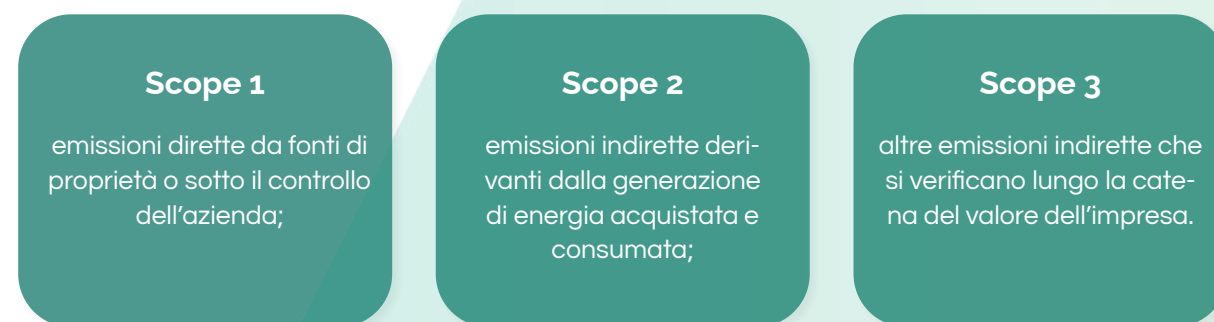
TOTALE ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI+RINNOVABILI: 124.906,52 MWh

2.1.2 EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

Il Gruppo AMGA quantifica le proprie **emissioni di gas a effetto serra (GHG)** in conformità con lo **standard internazionale GHG Protocol**, adottando un approccio basato sui principi di **rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza**.

L'inventario delle emissioni include tutte le attività, i siti e le unità operative rilevanti, come da perimetro di rendicontazione del presente rapporto.

Le emissioni sono classificate secondo le tre categorie previste dal GHG Protocol:



Per le emissioni energetiche di **Scope 2**, il calcolo viene effettuato attraverso i seguenti metodi:

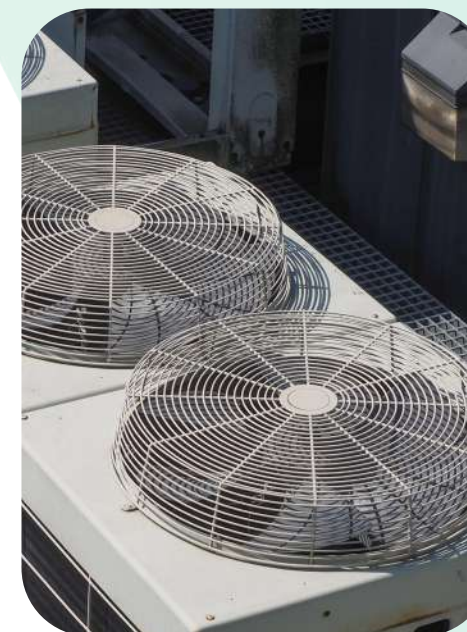
- **Location-based:** utilizza i **fattori di emissione** relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica nell'area geografica di riferimento. I fattori riflettono il **mix energetico nazionale** (carbone, gas naturale, rinnovabili, ecc.) e sono generalmente forniti da autorità nazionali o enti tecnici.
- **Market-based:** si basa sulle **specifiche scelte contrattuali** dell'azienda per l'approvvigionamento di energia, incluse eventuali forniture da fonti rinnovabili o l'acquisto di certificati di garanzia di origine. Questo metodo consente di misurare in modo puntuale l'impatto delle decisioni aziendali in termini di emissioni GHG.

Le emissioni sono calcolate sulla base di fattori di emissione riconosciuti a livello nazionale o internazionale e sono rendicontate distintamente per categoria.

EMISSIONI DIRETTE SCOPE 1

Le **emissioni dirette Scope 1** ammontano a **46.560,52 tCO₂eq** e derivano dal consumo di combustibili fossili nelle fonti possedute e controllate dal Gruppo.

- **Combustione Mobile:** la flotta aziendale ha generato **2.078,01 tCO₂eq** dall'utilizzo di gasolio, benzina e metano. Questo valore è il risultato di un calcolo dettagliato che ha tenuto conto dei litri di carburante consumati applicando i fattori di emissione aggiornati DEFRA 2025.
- **Combustione Stazionaria:** i sistemi di riscaldamento delle sedi operative, alimentati a Gas Naturale (smc consumati), hanno contribuito con **20.951,51 tCO₂eq**.
- **Processi industriali:** le emissioni dirette di gas climalterante CO₂ sono pari a **23.531,00 tCO₂eq** e derivano esclusivamente dalla fornitura di calore tramite fluido termovettore a utenti residenziali e terziari.



EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 2

Le **emissioni indirette Scope 2** relative al consumo di **2.633,71 MWh** di elettricità prelevata dalla rete sono rendicontate secondo i due approcci complementari richiesti dal GHG Protocol:

- **Market-Based:** questo approccio, che riflette l'impatto ambientale delle scelte contrattuali del Gruppo (compreso l'utilizzo di eventuali Garanzie di Origine o l'esposizione al residual mix per l'energia non coperta), è pari a **1.159,38 tCO₂eq**.
- **Location-Based:** l'impronta carbonica basata sul fattore di emissione del mix elettrico nazionale italiano pubblicato sull'Inventario Nazionale delle Emissioni ISPRA 2025, è risultata pari a **622,35 tCO₂eq**.



ALTRE EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 3

Le **altre emissioni indirette Scope 3**, sebbene non direttamente controllate, derivano dalla catena del valore e mostrano un impatto significativo:

- **Categoria 5 (rifiuti):** questa categoria ammonta a **288,85 tCO₂eq**.
- **Categoria 1 (approvvigionamento idrico) + Categoria 5 (scarico idrico):** le emissioni legate all'approvvigionamento e allo scarico idrico ammontano a **8,89 tCO₂eq**.
- **Categoria 7 (spostamento casa-lavoro dei dipendenti):** la quota di emissioni causate dal pendolarismo dei dipendenti che per raggiungere il luogo di lavoro ha utilizzato auto, mezzi pubblici, moto/scooter ammonta a **100,05 tCO₂eq**.



IL TOTALE COMPLESSIVO DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA DEL GRUPPO AMMONTA A **48.117,70 TCO₂EQ** CON L'APPROCCIO MARKET-BASED E **47.580,66 TCO₂EQ** CON L'APPROCCIO LOCATION-BASED.

TABELLA RIEPILOGATIVA - EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA

Tipologia Emissioni	Emissioni di GHG in tCO ₂ eq
Scope 1	46.560,52
Scope 2	622,35
Scope 3	397,80
Totale emissioni location-based	47.580,66
Totale emissioni market-based	48.117,70



Questi dati rappresentano un punto di partenza fondamentale per il monitoraggio rigoroso delle performance ambientali del Gruppo e costituisce una base concreta su cui fondare e prioritizzare le future azioni di riduzione.

La rendicontazione completa delle emissioni di gas a effetto serra conferma la volontà del Gruppo AMGA di operare in modo trasparente e responsabile, contribuendo attivamente, attraverso dati misurabili e verificabili, alla transizione verso un'economia più sostenibile nel proprio settore di attività.

2.1.3 INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

Indicatore di intensità	Valore
tCO ₂ eq / milioni € di fatturato location-based	640,70
tCO ₂ eq / milioni € di fatturato market-based	647,93
tCO ₂ eq / dipendente location-based	106,44
tCO ₂ eq / dipendente market-based	107,65

Gli indicatori di intensità sono una delle metriche fondamentali per valutare l'efficienza ambientale del Gruppo AMGA, poiché esprimono l'impatto climatico in relazione alla dimensione operativa del Gruppo.

Per l'esercizio 2025, l'intensità emissiva rapportata al fatturato (pari a 74.263.666,31 €) è risultata di **640,70 tCO₂eq/milione di € di fatturato** con l'approccio location-based e **647,93 tCO₂eq/milione di € di fatturato** con quello market-based. Parallelamente, l'analisi basata sull'organico (447 dipendenti totali) mostra un'intensità di **106,44 tCO₂eq/dipendente** (location-based) e **107,65 tCO₂eq/dipendente** (market-based).





Rischio climatico

L'identificazione dei rischi climatici fisici è stata effettuata attraverso un approccio integrato basato sull'analisi di dati climatici osservati e scenari climatici futuri, in coerenza con quanto previsto dall'Appendice 1 del MITE.

In particolare, per quanto riguarda i dati osservati, sono stati utilizzati i dataset messi a disposizione da ARPA Lombardia, con riferimento alle stazioni di monitoraggio localizzate nelle province di Milano e Varese, aree in cui si concentrano le attività operative della Società. L'analisi ha considerato le principali variabili climatiche rilevanti, tra cui temperatura e precipitazioni, consentendo di individuare i fenomeni climatici più significativi per il territorio, quali eventi di calore intenso, precipitazioni rilevanti e potenzialmente estreme e condizioni di assenza prolungata di precipitazioni.

Con riferimento all'anno 2025, l'analisi dei dati giornalieri evidenzia la presenza di circa 208 giorni caratterizzati da assenza di precipitazioni (pari a circa il 57% dell'anno), 18 giorni con precipitazioni intense superiori a 20 mm (circa il 5% dell'anno) e 59 giorni con temperatura massima superiore a 30°C (circa il 16% dell'anno). Tali indicatori sono stati utilizzati come proxy per rappresentare rispettivamente condizioni di siccità, eventi di precipitazione intensa e stress termico.

I rischi climatici individuati sono stati inoltre analizzati in relazione agli asset aziendali, considerando i potenziali effetti operativi. In particolare, le ondate di calore possono determinare condizioni di stress termico sugli impianti e sulle infrastrutture, le precipitazioni intense possono generare criticità idrauliche e fenomeni di allagamento, mentre i periodi prolungati senza precipitazioni possono incidere sulla disponibilità delle risorse e sulla gestione operativa dei servizi.

L'analisi è stata integrata con la valutazione di scenari climatici futuri elaborati dal Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), basati su modelli climatici regionali e coerenti con gli scenari emissivi IPCC (RCP 4.5). Con riferimento all'orizzonte temporale 2041–2070, tali scenari evidenziano per il territorio lombardo un incremento significativo della temperatura media giornaliera rispetto al periodo di riferimento 1981–2010, stimabile nell'ordine di circa 2–3°C, con conseguente aumento della frequenza e intensità delle ondate di calore e condizioni di stress termico.

Con riferimento alle precipitazioni, gli indicatori analizzati evidenziano una crescente variabilità del regime pluviometrico, con variazioni nella frequenza dei giorni caratterizzati da eventi intensi e possibili incrementi localizzati dell'intensità delle precipitazioni, che possono determinare un aumento del rischio di eventi meteorologici estremi e criticità idrauliche.

Inoltre, l'analisi dei giorni consecutivi senza precipitazioni evidenzia una tendenza all'aumento dei periodi secchi, indicando una maggiore esposizione a fenomeni di siccità e stress idrico. Complessivamente, l'integrazione tra dati osservati e scenari futuri consente di confermare la rilevanza dei principali rischi climatici fisici per il territorio di riferimento, in particolare con riferimento a ondate di calore, eventi di precipitazione intensa e fenomeni di siccità, in coerenza con la classificazione dei pericoli climatici riportata nell'Appendice 1 del MITE.



TABELLA RIEPILOGATIVA

Indicatore climatico	Descrizione	Giorni (2025)	% annua	Tipo di rischio
Giorni secchi	Precipitazione = 0 mm	208	56,99%	Cronico
Precipitazioni intense	>20 mm	18	4,93%	Acuto
Giorni caldi	Tmax > 30°C	59	16,16%	Acuto

In coerenza con i rischi climatici fisici individuati, la Società ha attivato una copertura assicurativa a protezione degli asset aziendali rispetto ai principali rischi fisici acuti legati al cambiamento climatico. Tale copertura contribuisce a ridurre l'esposizione finanziaria in caso di eventi estremi.



2.3

Inquinamento di aria, acqua e suolo

Il Gruppo Amga è impegnato nella gestione responsabile delle emissioni in atmosfera, in conformità alla normativa vigente in materia di emissioni industriali e ai requisiti stabiliti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della centrale di teleriscaldamento di cui è titolare. In particolare, il Gruppo monitora le emissioni di sostanze inquinanti quali NO_x, CO e NH₃.

Inquinante atmosferico	Valore	U.M.
Altro* (emissioni di particolato (PM ₁₀), di "black carbon" (BC), il monossido di carbonio (CO), considerati dall'EEA tra i maggiori inquinanti atmosferici tra i gas non a effetto serra)	18,02	mg/anno
Ammoniaca (NH ₃)*	0,26	mg/anno
Ossidi di azoto (NO _x)*	288,36	mg/anno

*valori medi emissione inquinanti



2.4

Acqua

Il Gruppo AMGA monitora il consumo di risorse idriche presso le proprie sedi operative, con l'obiettivo di garantire un utilizzo responsabile dell'acqua e di valutare eventuali impatti ambientali associati.

La tabella seguente riporta, per ciascuna sede, il **volume annuo di prelievo idrico** (espresso in metri cubi).

Sede	Prelievo idrico in m³	Area di stress idrico
 AMGA Legnano S.p.A.	40.959	No
 AEMME Linea Ambiente S.r.l.	4.873	No
 AEMME Linea Distribuzione S.r.l.	0*	No

* I consumi idrici attribuiti a ALD risultano pari a zero non per assenza di utilizzo, ma in quanto le sedi operative coincidono con quelle della capogruppo AMGA Legnano.

Il Gruppo AMGA fa uso di risorse idriche nell'ambito dei propri processi operativi e, in un'ottica di gestione responsabile, si impegna a monitorare periodicamente i volumi di acqua scaricata.

La tabella sottostante riporta, per ciascuna sede aziendale, il **volume annuo di scarico idrico** (espresso in metri cubi).

Sede	Scarico idrico in m³
 AMGA Legnano S.p.A.	434
 AEMME Linea Ambiente S.r.l.	294
 AEMME Linea Distribuzione S.r.l.	0



2.5

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Nel corso dell'esercizio di riferimento, il Gruppo ha monitorato **la quantità e la tipologia sia dei rifiuti generati** dalle proprie attività operative (quali ad esempio la manutenzione delle reti di distribuzione) che i rifiuti gestiti nell'ambito dell'attività di igiene ambientale. Questo con l'obiettivo di favorire, laddove possibile, il recupero rispetto allo smaltimento.

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio quantitativo dei rifiuti prodotti e gestiti dal Gruppo nel corso dell'esercizio, classificati in base alla loro **pericolosità** e alla presenza di eventuali **sostanze radioattive**, come risultante dalle registrazioni effettuate sui registri di carico e scarico e dai formulari di identificazione. Si osserva che circa il 99% dei valori espressi derivano dalle attività di business da ALA che pertanto si riferiscono a rifiuti gestiti e non prodotti.

Indice rifiuti pericolosi e radioattivi generati/gestiti anno 2025	Valore	U.M.
Rifiuti pericolosi	722,34	ton/anno
Rifiuti non pericolosi	40.066,1	ton/anno
Rifiuti radioattivi	0	ton/anno
Totale rifiuti	40.788,44	ton/anno

Al fine di fornire una rappresentazione completa della gestione del fine vita dei materiali, la tabella seguente illustra la **ripartizione totale dei rifiuti in base alla loro destinazione finale**, distinguendo tra le quote avviate a operazioni di recupero/riciclo e quelle destinate allo smaltimento, con le relative incidenze percentuali sul totale dei rifiuti prodotti.

Rifiuti smaltiti e riciclati	Valore	U.M.
Rifiuti portati a smaltimento	28,21	ton/anno
Rifiuti riciclati/recuperati	40.760,23	ton/anno
Rifiuti totali	40.788,44	ton/anno
% di rifiuti portati a smaltimento	0,07	%
% di rifiuti riciclati/recuperati	99,93	%

I dati evidenziano un'ottima gestione dei residui operativi, con il **99,93%** dei rifiuti avviato a **operazioni di recupero**. Il Gruppo privilegia la valorizzazione dei materiali e il recupero energetico, riducendo al minimo il ricorso allo smaltimento in discarica e favorendo il reinserimento degli scarti all'interno dei cicli produttivi.

Con specifico riferimento ad AEMME Linea Ambiente, la gestione dei rifiuti urbani conferma un'elevata capacità di intercettazione delle frazioni differenziate: **nel 2025 la raccolta differenziata si attesta in prossimità del 79% del totale dei rifiuti raccolti e gestiti**, evidenziando il contributo della Società al recupero delle frazioni valorizzabili e alla riduzione della componente residua.

Focus ALA – raccolta differenziata 2025	Valore
Raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti	circa 79%
Frazione residua / non differenziata	circa 21%
Andamento della performance	stabile oltre il 75% e prossima all'80%
Finalità gestionale	intercettazione e valorizzazione delle frazioni recuperabili



2.6

Altre informazioni ambientali

2.6.1 LIVELLO DI EFFICIENZA E PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMMOBILI IN GARANZIA

Le caratteristiche degli edifici aziendali hanno un impatto diretto sui consumi energetici dell'organizzazione. Per questo è stata condotta un'analisi delle sedi, con l'obiettivo di raccogliere e sintetizzare i dati disponibili sulle loro prestazioni energetiche.

Nome Sede	Metratura edificio	Prestazione energetica (kWh/m²)	Classe energetica
Via per Busto Arsizio, 53	2.658,17	307,76	E
Busto Garolfo Via Industrie, 77	157,50	269,38	D
Gallarate Via Aleardi, 70	7,897	465,96	E
Parabiago Via Rasegona	25,80	488,16	E
Parabiago Via Volturmo	25,80	492,36	E
Cornaredo Piazza della Libertà	149,4	78,45	G

2.6.2 ALLINEAMENTO ALLA TASSONOMIA UE

La Tassonomia europea, introdotta con il **Regolamento (UE) 2020/852** e successive modifiche, rappresenta il sistema di riferimento a livello comunitario per la classificazione delle attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Il Regolamento definisce un quadro metodologico volto a individuare le attività che possono essere considerate ecosostenibili, sulla base di criteri oggettivi e armonizzati. In particolare, un'attività economica è qualificata come sostenibile se:

- contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi ambientali previsti dalla normativa;
- non compromette il conseguimento degli altri obiettivi ambientali (principio del *"Do No Significant Harm"* – DNSH);
- è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia, in linea con i principali standard internazionali in materia di diritti umani e condizioni di lavoro.

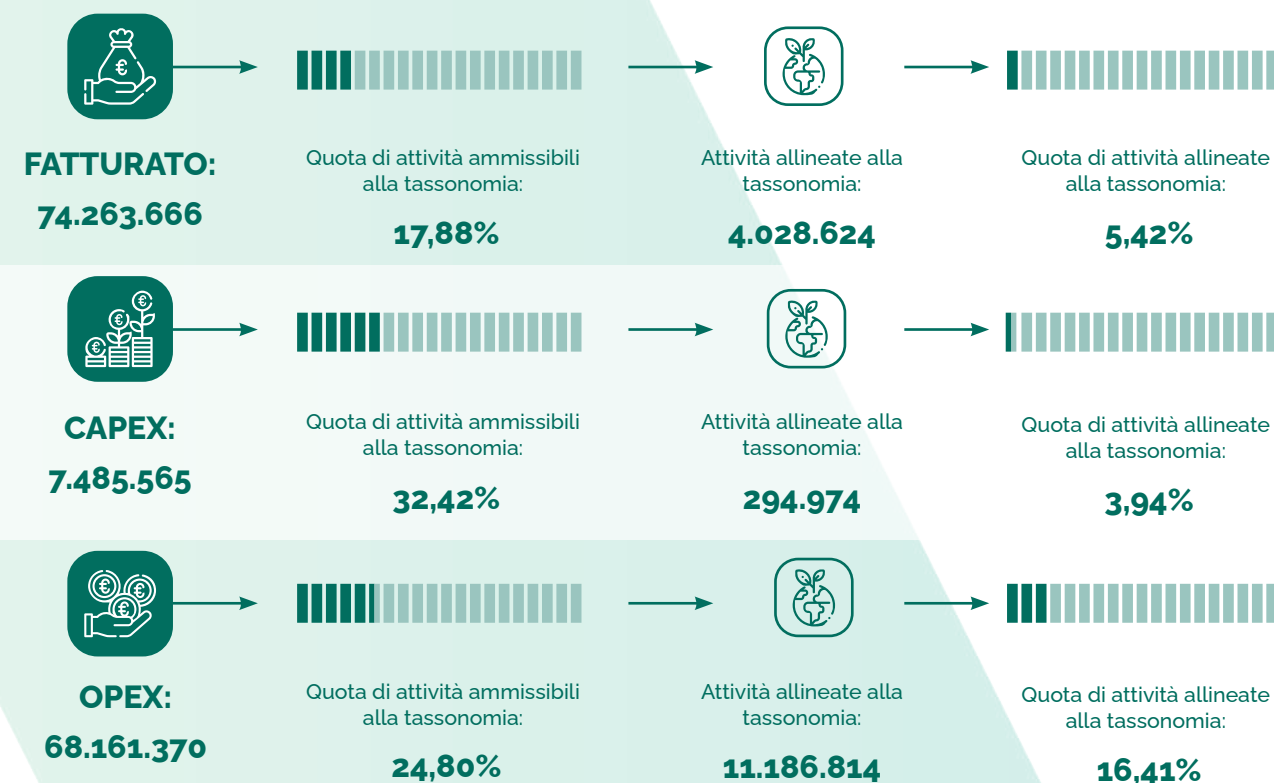


Gli obiettivi ambientali individuati dalla Tassonomia includono:

- la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- l'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine;
- la transizione verso un modello di economia circolare;
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento;
- la tutela e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Ai fini dell'applicazione del Regolamento, un'attività economica è considerata "ammissibile" quando rientra tra quelle individuate negli atti delegati della Commissione Europea. Essa è invece "allineata" alla Tassonomia qualora soddisfi integralmente i criteri tecnici stabiliti, inclusi quelli relativi al contributo sostanziale agli obiettivi ambientali e al rispetto del principio **DNSH**.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025



Tali attività determinano una quota di attività ammissibili pari al **17,88% del fatturato**, al **32,42% dei CAPEX** e al **24,80% degli OPEX**. Con riferimento all'allineamento, un'attività ammissibile è considerata allineata alla Tassonomia UE qualora rispetti il contributo sostanziale, il principio DNSH e le garanzie minime di salvaguardia; in parti colare, nella valutazione dell'ammissibilità sono stati considerati gli obiettivi ambientali di adattamento ai cambiamenti climatici, in coerenza con le valutazioni condotte nell'ambito dell'analisi del rischio climatico, e di economia circolare. Alla luce delle verifiche effettuate, le attività economiche allineate determinano una quota pari al **5,42% del fatturato**, al **3,94% dei CAPEX** e al **16,41% degli OPEX**.

Le attività rendicontate ai fini della Tassonomia Europea si riferiscono esclusivamente alle attività direttamente svolte e gestite dalla Società e non includono attività o iniziative riconducibili a soggetti terzi. Tuttavia, la Società intende progressivamente implementare attività e iniziative coerenti con i principi della Tassonomia, con l'obiettivo di migliorare le proprie performance ambientali e rafforzare l'attenzione ai temi della sostenibilità.

3.

INFORMAZIONI SOCIALI

- Caratteristiche generali e aggiuntive della forza lavoro
- Salute e sicurezza
- Politiche e processi sui diritti umani
- Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione della forza lavoro
- Gravi incidenti negativi sui diritti umani
- Altre informazioni sociali





3.1

Caratteristiche generali e
addizionali della forza lavoro

Il Gruppo AMGA monitora e rendiconta la composizione del proprio personale, con particolare attenzione ai temi della **parità di genere**, dell'**inclusione** e della **trasparenza dei dati occupazionali**. La tabella seguente fornisce una panoramica dettagliata del numero di dipendenti suddivisi per genere, in base alle informazioni comunicate volontariamente dai lavoratori, e per **tipologia contrattuale** (tempo determinato e indeterminato) e **categoria professionale** (dirigenti, quadri, impiegati, operai).

	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
Numero totale di dipendenti	73	374	0	0	447*
Numero di dipendenti a tempo indeterminato					
Dirigenti	0	4	0	0	4
Quadri	3	8	0	0	11
Impiegati	46	52	0	0	98
Operai	21	286	0	0	307
Numero di dipendenti a tempo determinato					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	3	1	0	0	4
Operai	1	22	0	0	23

* Nel totale dei dipendenti sono inclusi anche i lavoratori con contratto di somministrazione.*

Il Gruppo, avendo un organico composto da oltre 50 dipendenti, è tenuto alla compilazione della tabella relativa alla suddivisione della componente dirigenziale del Gruppo, in conformità con le disposizioni normative in materia di parità di genere e trasparenza nei rapporti di lavoro.



COMPOSIZIONE DIRIGENTI

Dirigenti uomini: 4

Dirigenti donne: 0

Nella seguente tabella vengono riportate le informazioni relative alle tipologie di lavoratori non dipendenti che collaborano con il Gruppo AMGA, distinguendo tra i lavoratori autonomi operanti in via esclusiva e i lavoratori somministrati tramite agenzie di lavoro interinale. Al 31 dicembre 2025, il Gruppo non si avvale di lavoratori autonomi titolari di Partita IVA. Il ricorso al lavoro interinali riguarda invece **8 unità** suddivise tra le tre società incluse nel perimetro di rendicontazione.

COMPOSIZIONE ESTERNA

N° di lavoratori in p.iva
(che lavorano solo per l'azienda): 0

N° di lavoratori interinali: 8





Il Gruppo AMGA monitora le dinamiche occupazionali interne, con l'obiettivo di valutare la stabilità dell'organico e l'efficacia delle proprie politiche di gestione del personale. Questi dati offrono una visione d'insieme sull'andamento occupazionale e rappresentano un punto di partenza per eventuali analisi di clima aziendale, attrattività e fidelizzazione del personale.

In particolare, il tasso di turnover misura il movimento del personale nel corso del periodo di

rendicontazione, rapportando il numero di dipendenti usciti dall'organizzazione – per cessazione volontaria, dimissione o pensionamento – all'organico medio dell'esercizio. La tabella seguente riporta il **numero di cessazioni** e di **nuove assunzioni** registrate nel periodo di rendicontazione, il **numero medio di dipendenti**, nonché il **tasso di turnover**, calcolato come indicatore della mobilità complessiva della forza lavoro.

Turnover	Dato aggregato del Gruppo AMGA
Cessazioni	35
Assunzioni	34
Numero medio dipendenti	440
Tasso di turnover	7,73%*

*il dato è stato calcolato al netto dei contratti a tempo determinato stagionali

Il numero di cessazioni registrato dal Gruppo AMGA riflette le caratteristiche operative dei settori in cui il Gruppo opera. In particolare, circa l'80% delle cessazioni ha riguardato la componente operaia della forza lavoro, dato coerente con la maggiore dinamicità e rotazione tipica dei ruoli operativi legati ai servizi pubblici erogati dal Gruppo.

Tutti i rapporti di lavoro instaurati dalle società del **Gruppo AMGA** sono regolati da contratti stipulati in Italia, unico paese in cui il Gruppo opera.



3.2

Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori costituisce una priorità fondamentale per il Gruppo AMGA. Di seguito vengono rendicontati, per ciascuna società del perimetro di rendicontazione del Gruppo, i principali indicatori relativi agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali e alle giornate perse nel corso dell'esercizio 2025.

Infortuni e malattie sul lavoro	AMGA Legnano S.p.A.	AEMME Linea Ambiente S.r.l.	AEMME Linea Distribuzione S.r.l.	Dato aggregato del Gruppo AMGA
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	6	40	1	47
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	11,99	15,71	3,16	13,98
Numero di casi di malattia professionale	0	2	0	2
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali	180	1535	24	1739
Numero di decessi dovuti a infortuni o malattia professionali	0	0	0	0

Il tasso di infortuni registrabili è calcolato rapportando il numero di eventi occorso alle ore lavorate, su una base convenzionale di 200.000 ore al fine di garantire la comparabilità del dato tra realtà organizzative di dimensioni diverse.

3.3

Politiche e processi sui diritti umani

Ogni Società del Gruppo ha adottato un Codice di Comportamento che costituisce il principale riferimento per la tutela dei diritti fondamentali e dei principi etici applicabili alla propria forza lavoro. Il Codice, vincolante per dipendenti, dirigenti e amministratori, afferma il rispetto della dignità della persona, delle pari opportunità e delle libertà fondamentali, ripudiando espressamente ogni forma di discriminazione, di lavoro forzato e di lavoro minorile. Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro improntato al rispetto reciproco, alla valorizzazione delle competenze e alla prevenzione di comportamenti ostili o mo-

lesti, prevedendo specifici presidi a tutela della persona. Particolare attenzione è inoltre riservata alla salute e sicurezza sul lavoro, considerate obiettivi prioritari, attraverso l'adozione di misure organizzative e tecniche volte alla prevenzione degli infortuni e alla diffusione di una solida cultura della sicurezza, in conformità alla normativa vigente. Il Codice disciplina, infine, la tutela della riservatezza e dei dati personali dei lavoratori, rafforzando l'impegno del Gruppo a garantire condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose dei diritti umani.



Remunerazione, contrattazione collettiva e formazione della forza lavoro

3.4.1 EQUITÀ SALARIALE

Il Gruppo AMGA monitora i dati relativi alla gestione dei salari, alla partecipazione alla contrattazione collettiva e alle iniziative di sviluppo delle competenze.

Nello specifico, il divario di genere è calcolato come differenza percentuale tra la retribuzione media oraria degli uomini e quella delle donne, per ciascun inquadramento professionale. Laddove il valore del divario retributivo medio risulta N/A (non applicabile), ciò indica l'assenza di dipendenti di genere femminile nella categoria corrispondente, con conseguente impossibilità di effettuare un confronto retributivo diretto. Un valore negativo indica, viceversa, una retribuzione oraria femminile superiore a quella maschile nella categoria di riferimento.

Di seguito la tabella consolidata per il Gruppo.

DIVARIO RETRIBUTIVO CONSOLIDATO GRUPPO AMGA

	Retribuzione media donne (EUR/ora)	Retribuzione media uomini (EUR/ora)	Divario medio uomo-donna (%)
Dirigenti	0	45,39	N/A
Quadri	27,24	26,94	-1,1
Impiegati	14,92	16,49	9,52
Operai	11,54	12,07	4,37
Totale complessivo	14,40	13,37	-7,67

Per il business del Gruppo AMGA, la componente femminile non risulta preponderante all'interno della forza lavoro; tuttavia, la tabella evidenzia un dato positivo: nella categoria **Quadri** la retribuzione media oraria delle donne risulta lievemente superiore a quella degli uomini, con un divario pari a **-1,1%**. Tale evidenza si conferma anche a livello **complessivo di Gruppo**, dove la retribuzione media femminile supera quella maschile, con un divario pari a **-7,67%**.



3.4.2 CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

	Contrattazione collettiva del Gruppo AMGA
CCNL Applicato	Gas - Acqua; Servizi ambientali
Numero di dipendenti	447
Numero di dipendenti coperti da CCNL	447
% dipendenti coperti da CCNL	100
Numero di dipendenti coperti da CCNL con superminimo	78
% dipendenti con superminimo	17,45
Numero lavoratori esterni	0



3.4.3 FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

Nel corso del 2025, le attività formative erogate nell'ambito del Gruppo AMGA sono concentrate sulla formazione obbligatoria. Il numero medio di ore di formazione obbligatoria per dipendente a livello di Gruppo si attesta a **8,04 ore**.

Ore medie annuali di formazione del Gruppo AMGA	Uomini	Donne	Totale
Formazione obbligatoria	8,54	5,47	8,04

3.4.4 CATEGORIE PROTETTE

Nel rispetto della normativa sull'inclusione lavorativa, è previsto l'inserimento all'interno del Gruppo di persone appartenenti alle cosiddette "categorie protette". Vengono di seguito riportati a livello di Gruppo il numero effettivo di dipendenti che rientrano in queste categorie e il numero minimo richiesto dalla legge in base alla dimensione aziendale.

Lavoratori appartenenti alle "categorie protette"	
Numero di dipendenti parte di categorie protette:	17
Numero di dipendenti parte di categorie protette richiesto dalla legge:	17

3.5

Gravi incidenti negativi sui diritti umani

Nel periodo oggetto di rendicontazione, le verifiche condotte non hanno evidenziato casi di violazione dei diritti umani imputabili alle Società del Gruppo, né nelle attività interne né lungo la

filiera dei fornitori. Pertanto, non si segnalano episodi che abbiano dato luogo a sanzioni definitive o al pagamento di risarcimenti da parte del Gruppo in relazione agli ambiti considerati.



Altre informazioni sociali

3.6.1 IMPLEMENTAZIONE DI INIZIATIVE SU COMUNITÀ E TERRITORIO

Il Gruppo AMGA, attraverso la società **Aemme Linea Ambiente (ALA)**, promuove per l'annualità 2024-2025 il **progetto di educazione ambientale "DIFFERENZIA DI +"**, avviato nel **2016** e consolidatosi nel tempo come iniziativa strutturata di sensibilizzazione sui temi dello **sviluppo sostenibile**, della corretta **gestione dei rifiuti** e dell'**economia circolare**. Si tratta di un'iniziativa educativa rivolta principalmente alle scuole primarie e secondarie di primo grado, sviluppata in collaborazione con le amministrazioni comunali del territorio.

Il progetto coinvolge progressivamente istituti scolastici selezionati, sulla base di accordi attivati annualmente con le amministrazioni locali, per l'organizzazione di sessioni in aula e attività formative dedicate. Nel corso degli anni, ha consentito di incontrare e sensibilizzare migliaia di studenti, contribuendo alla diffusione di una cultura della sostenibilità sempre più consapevole e partecipata.

Il percorso è rivolto agli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e si articola in tre fasi principali: **formazione in aula**, mediante incontri tecnico-divulgativi curati dal personale ALA sul ciclo di vita dei materiali e sulla corretta raccolta differenziata; **laboratori esperienziali**, con attività pratiche sui principali flussi di rifiuto (organico, plastica, RAEE) finalizzate alla promozione del riuso e della valorizzazione delle risorse; **esperienze sul campo**, attraverso visite guidate presso gli ecocentri comunali, per approfondire il funzionamento delle infrastrutture dedicate alla gestione dei rifiuti, inclusi i rifiuti urbani pericolosi. Le attività didattiche sono progettate per coinvolgere attivamente gli studenti attraverso lezioni interattive, giochi e momenti di confronto, con particolare attenzione ai principi della sostenibilità ambientale e alla raccolta differenziata.

Attraverso questo percorso, il Gruppo AMGA non solo punta a migliorare i risultati della raccolta differenziata, ma contribuisce a **radicare una solida coscienza ambientale nei futuri cittadini**, promuovendo comportamenti responsabili sia a scuola sia in ambito domestico. "Differenzia di più" rappresenta oggi un punto di riferimento consolidato anche per il ruolo strategico che ricopre nel rafforzare il legame tra cittadinanza e sistema di gestione dei rifiuti ed è pubblicamente illustrato sul sito istituzionale, a conferma dell'impegno dell'organizzazione nel rendere trasparente e condiviso il proprio operato in materia di educazione ambientale.

Nell'ambito delle iniziative rivolte ai giovani, il Gruppo AMGA promuove anche la consegna delle **borse di studio "Giovanni Bianchi"**, appuntamento che si rinnova annualmente **dal 2007** in memoria dell'ex Presidente Giovanni Bianchi, alla guida della società dal 1999 al 2006.

L'iniziativa è rivolta ai **figli dei dipendenti** di AMGA Legnano S.p.A., AEMME Linea Ambiente S.r.l. e AEMME Linea Distribuzione S.r.l. e premia i migliori risultati conseguiti negli studi superiori e universitari. Il bando prevede infatti due sezioni dedicate, rispettivamente, ai neodiplomati/e e agli studenti/studentesse che hanno conseguito la laurea triennale o magistrale.

Ogni anno il Gruppo mette a disposizione **cinque borse di studio**, per un valore complessivo di **4.000 euro**. La cerimonia di premiazione, organizzata presso la sede aziendale, rappresenta un momento di riconoscimento dell'impegno e della costanza dimostrati dai giovani nel proprio percorso di studio, in coerenza con i valori di crescita, formazione continua e valorizzazione delle persone promossi dal Gruppo.



4.

INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

- Condanne e ammende
- Ricavi derivanti da settori esclusi dai benchmark di riferimento UE
- Altre informazioni sulla governance



4.1

Condanne e ammende

Nel periodo considerato non sono state riportate condanne o ammende relative a violazioni in materia di anticorruzione, anticoncussione o normative ambientali per il Gruppo AMGA.



4.2

Ricavi derivanti da settori esclusi dai benchmark di riferimento UE

Il Gruppo opera nel settore dei combustibili fossili attraverso la società Aemme Linea Distribuzione S.r.l., attiva nella distribuzione del gas naturale. Nel 2025 i **ricavi** derivanti da tale attività sono stati pari a **€ 12.191.370,70**, corrispondenti a circa il **16,4% del fatturato** consolidato del Gruppo (€ 74.263.666,31). Ai sensi del paragrafo 177, lettera (c), dell'Allegato II della Raccomandazione VSME, il Gruppo non rientra tra le imprese escluse dai benchmark di riferimento dell'UE allineati all'Accordo di Parigi, in quanto i ricavi derivanti dalla distribuzione di combustibili gassosi risultano inferiori alla soglia del 50% del fatturato complessivo.

4.3

Altre informazioni sulla governance

4.3.1 INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DI GOVERNANCE DEL GRUPPO

Il Gruppo AMGA adotta un modello di governance articolato su tre livelli – **Assemblea dei Soci, Organo Amministrativo e Organo di Controllo** – comune alle società del Gruppo, seppur declinato nei rispettivi statuti in funzione della forma societaria e del perimetro operativo.

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) rappresenta l'organo centrale di governo e gestione del Gruppo. Nel rispetto dello Statuto e della normativa applicabile alle società a partecipazione pubblica, al CdA competono tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, fatta eccezione per quelli riservati per legge o per Statuto all'Assemblea dei soci.

L'Organo Amministrativo è responsabile della definizione degli indirizzi gestionali e dell'attuazione delle strategie aziendali, operando in coerenza con le finalità di interesse pubblico perseguite dagli Enti Locali soci e nel quadro del modello di controllo analogo tipico delle società in house. In tale contesto, il CdA assicura una gestione orientata all'efficienza, all'economicità e alla sostenibilità nel medio-lungo periodo, garantendo al contempo adeguati livelli di trasparenza, rendicontazione e presidio dei rischi. Particolare rilievo assume il ruolo del CdA nella **pianificazione strategica** e nel **monitoraggio delle performance** del Gruppo, nonché nel rapporto informativo e autorizzativo con i soci pubblici, anche attraverso il Coordinamento dei Soci. Le decisioni strategiche e le operazioni di maggiore impatto sono infatti assunte nel rispetto di specifici meccanismi di autorizzazione preventiva e di informativa periodica, a garanzia dell'allineamento tra indirizzi dei soci e azione gestionale.

In particolare, al Consiglio di Amministrazione competono:

- la gestione complessiva del Gruppo, nel rispetto dell'oggetto sociale e degli indirizzi espressi dagli Enti Locali soci;
- la definizione dei piani strategici, dei piani programma e dei budget annuali e pluriennali, nonché il monitoraggio del loro stato di attuazione;
- la predisposizione della relazione previsionale annuale e delle relazioni periodiche sull'andamento della gestione, incluse le operazioni di maggiore rilievo sotto il profilo economico, patrimoniale o strategico;
- l'adozione delle decisioni relative a operazioni straordinarie, acquisizioni, dismissioni e investimenti rilevanti, nel rispetto delle soglie e delle autorizzazioni riservate all'Assemblea dei soci;
- la nomina di direttori, procuratori speciali e figure apicali, definendone poteri e responsabilità, nel rispetto dei principi di contenimento dei costi e di adeguatezza organizzativa;
- la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi, nei limiti e secondo le modalità previste dallo Statuto;
- l'assicurazione di adeguati flussi informativi verso l'Assemblea dei soci, il Coordinamento dei Soci e gli organi di controllo, a presidio della trasparenza, della corretta amministrazione e del controllo analogo.



In foto, da sinistra a destra, i membri del Consiglio di Amministrazione di AMGA Legnano:

- Fausto Benzi – Consigliere
- Pierluigi Arrara – Presidente
- Laura Meraviglia – Consigliere

L'**Assemblea dei Soci** rappresenta l'**organo di indirizzo e controllo** del Gruppo ed è espressione diretta degli Enti Locali soci. Nell'ambito del modello di governance adottato, l'Assemblea svolge un ruolo centrale nel definire gli indirizzi strategici generali, nel garantire l'allineamento dell'azione societaria alle finalità di interesse pubblico e nel presidiare il sistema di controllo analogo tipico delle società in house.

Attraverso le proprie deliberazioni, l'Assemblea **esercita funzioni fondamentali di indirizzo, supervisione e autorizzazione**, assicurando che la gestione della Società sia coerente con gli obiettivi istituzionali dei soci pubblici, con i principi di economicità, efficienza e sostenibilità e con il quadro normativo di riferimento. L'Assemblea costituisce inoltre il principale momento di confronto e coordinamento tra i soci, favorendo una governance partecipata e trasparente.

Nel rispetto delle disposizioni statutarie, l'Assemblea opera in stretta connessione con l'Organo Amministrativo e con il Coordinamento dei Soci, contribuendo a rafforzare la rendicontazione, la responsabilità degli organi societari e il presidio delle decisioni strategiche e delle operazioni di maggiore rilievo.

In particolare, l'Assemblea dei Soci è competente per:

- l'approvazione del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato, nonché la destinazione del risultato di esercizio;
- la nomina e la revoca dell'Organo Amministrativo e, in caso di Consiglio di Amministrazione, del Presidente, nonché dei componenti del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- la determinazione dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci;
- la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- l'autorizzazione preventiva al compimento di specifiche operazioni di particolare rilievo strategico, economico o patrimoniale, tra cui operazioni straordinarie, acquisizioni, dismissioni, modifiche del perimetro del Gruppo e indirizzi generali per le tariffe e per la gestione dei servizi;
- l'approvazione degli indirizzi e degli obiettivi annuali e pluriennali relativi all'attività della Società e delle società controllate, inclusi quelli inerenti al contenimento dei costi e alla gestione del personale;
- le modifiche statutarie e le altre materie riservate all'Assemblea Straordinaria dalla legge e dallo Statuto.

Il **Collegio Sindacale** rappresenta l'**organo di controllo** del Gruppo ed esercita le proprie funzioni nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni statutarie. Il Collegio **vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto**, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Collegio Sindacale contribuisce a garantire la **solidità del sistema di governance, il corretto presidio dei rischi e l'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie**, operando in coordinamento con l'Organo Amministrativo, con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, più in generale, con il sistema dei controlli interni.

Il ruolo del Collegio assume particolare rilevanza nel contesto di una società a totale partecipazione pubblica e in house, in quanto presidia il rispetto dei vincoli normativi, dei principi di trasparenza e delle finalità di interesse pubblico perseguite dalla Società, a tutela degli Enti Locali soci e degli stakeholder di riferimento.



In particolare, il Collegio Sindacale è responsabile di:

- vigilare sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti applicabili, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e il suo effettivo funzionamento nel tempo;
- monitorare il processo di formazione del bilancio di esercizio e, ove redatto, del bilancio consolidato, nonché la conformità degli stessi alle norme che ne disciplinano la redazione;
- vigilare sull'operato dell'Organo Amministrativo, segnalando eventuali criticità o irregolarità riscontrate nell'ambito della gestione;
- partecipare alle riunioni dell'Organo Amministrativo e intervenire alle assemblee dei soci, garantendo un presidio costante sulle decisioni strategiche e gestionali;
- collaborare e coordinarsi con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, anche attraverso lo scambio di informazioni rilevanti ai fini dell'attività di controllo;
- riferire all'Assemblea dei soci sull'attività svolta e sui risultati dell'esercizio delle funzioni di vigilanza, anche mediante apposite relazioni;
- riunirsi con periodicità almeno trimestrale, assicurando continuità e sistematicità nell'azione di controllo.

Con riguardo alle **responsabilità in materia ESG**, il Gruppo si avvale di singole figure di riferimento che operano senza una struttura di supporto dedicata. La gestione delle tematiche di sostenibilità è affidata alla funzione **Amministrazione, Finanza e Controllo**, che ha il compito di presidiare le questioni ESG e coordinare le attività necessarie alla loro integrazione nei processi aziendali.



4.3.2 DIVERSITÀ DI GENERE NEGLI ORGANI DI GOVERNO

Al fine di garantire la massima trasparenza sulla struttura di Governance del Gruppo, si riportano di seguito i dati relativi alla composizione del Consiglio di Amministrazione, analizzati per genere, classi anagrafiche e tipologia di incarico.

Composizione per genere dell'organo amministrativo	Totale (Nr.)
Donne	5
Uomini	8
Rapporto di genere negli organi di governo	0,62

Composizione per età dell'organo amministrativo	Totale (Nr.)
< 30 anni	0
30 < x < 50	4
> 50 anni	9

Composizione per tipologia dell'organo amministrativo	Totale (Nr.)
Esecutivo	13
Non esecutivo	0
Indipendente	0
Non indipendente	13

4.3.3 PROCEDURE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

4.3.3.1 CODICE DI COMPORTAMENTO

AMGA Legnano S.p.A. si è dotata di un **Codice di Comportamento** (rev. 16 dicembre 2024), approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale, quale strumento di riferimento per definire principi, valori e regole di condotta cui devono attenersi amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori e tutti i soggetti che intrattengono rapporti contrattuali o professionali con la Società. Il Codice si inserisce nel quadro normativo del **D.Lgs. 231/2001**, integrando gli strumenti di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, e rappresenta una componente fondamentale del sistema di governance e controllo interno.

Il documento definisce i **principi generali di riferimento**, tra cui legalità, correttezza, imparzialità, lealtà, responsabilità, diligenza, trasparenza e rispetto reciproco, e disciplina i comportamenti nei rapporti **interni ed esterni** con soci, clienti, fornitori, partner, istituzioni e comunità locali. Vengono inoltre richiamati i principi relativi alla tutela della privacy, alla gestione responsabile delle risorse, alla sicurezza, alla tutela ambientale e allo sviluppo sostenibile nell'erogazione dei servizi pubblici.

Il Codice stabilisce che l'osservanza dei principi etici è vincolante e può comportare riflessi disciplinari in caso di violazioni, includendo clausole contrattuali per soggetti esterni quando necessario. La diffusione, la formazione e l'informazione interna ne garantiscono la conoscenza e l'applicazione, integrandosi con le funzioni di controllo previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, e con gli strumenti di segnalazione interna (whistleblowing) a tutela della trasparenza e dell'integrità aziendale.

I principi e le regole di condotta contenuti nel Codice di Comportamento di AMGA Legnano S.p.A. sono **recepiti e applicati anche dalle società controllate del Gruppo**, costituendo un riferimento comune per l'intero perimetro societario. In questo modo, il Gruppo promuove una cultura condivisa dell'etica e della legalità, rafforzando la fiducia degli stakeholder e consolidando il ruolo di operatore pubblico affidabile.



4.3.3.2 MODELLI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il Gruppo AMGA si è dotato di **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001** distinti per ciascuna società, strumenti fondamentali per la prevenzione dei reati e la promozione della legalità, della trasparenza e della responsabilità nell'operato aziendale. I Modelli sono integrati con il **Codice di Comportamento**, con i presidi di governance e con i sistemi interni di controllo, e prevedono regole chiare su ruoli, responsabilità, processi sensibili, misure disciplinari e formazione del personale.



AMGA Legnano S.p.A. ha adottato il proprio Modello, articolato in Parte Generale e Parti Speciali, per definire le attività sensibili e i controlli necessari a prevenire i comportamenti illeciti. L'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2024 (Revisione n. 05), con l'obiettivo di adeguare le procedure e i presidi organizzativi all'evoluzione normativa e rafforzare le misure preventive. L'Organismo di Vigilanza (OdV), con autonomia di iniziativa e controllo, sovrintende all'attuazione e alla verifica dell'efficacia del Modello, anche attraverso strumenti di whistleblowing e monitoraggio dei processi sensibili.



AEMME Linea Ambiente S.r.l. ha approvato il proprio Modello 231 il 30 marzo 2017, aggiornato recentemente con revisione n. 05 del 12 dicembre 2024. Il documento integra la Parte Generale, che definisce governance, responsabilità e strumenti di controllo, e le Parti Speciali dedicate alle attività sensibili connesse ai servizi ambientali. Anche per ALA è presente un Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sull'applicazione del Modello e sulla prevenzione dei reati, in coerenza con le procedure interne di anticorruzione e trasparenza e con il Codice di Comportamento adottato dalla controllante AMGA Legnano.



AEMME Linea Distribuzione S.r.l. ha adottato il proprio Modello ex D.Lgs. 231/2001 già nel 2015, con aggiornamenti successivi. L'ultima revisione, n. 08 del 17 dicembre 2024, ha riguardato sia la Parte Generale sia le Parti Speciali, per allineare le procedure ai rischi specifici della distribuzione del gas e alle evoluzioni normative, rafforzando il sistema di controllo interno e la vigilanza dell'OdV.

Tutti i Modelli del Gruppo prevedono strumenti di **monitoraggio e controllo continui**, includendo:

- la gestione dei canali di segnalazione (whistleblowing);
- la formazione e sensibilizzazione del personale;
- la verifica e aggiornamento periodico dei processi sensibili;
- il presidio dell'Organismo di Vigilanza, che garantisce indipendenza, professionalità e continuità di azione.

4.3.3.4 PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT)

Le Società del Gruppo adottano ciascuna un proprio **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2026-2028**, approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione nel corso del 2025 e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali. Questi Piani rappresentano strumenti fondamentali per prevenire i rischi di comportamenti illeciti, garantire la trasparenza dei processi e assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione (Legge 190/2012, D.Lgs. 33/2013) e delle linee guida dell'ANAC.

I PTPCT delineano le **aree e le attività sensibili** soggette a rischio di corruzione, con riferimento alle specificità operative di ciascuna società, e definiscono le misure organizzative e procedurali per ridurre tali rischi. In particolare, ciascun Piano individua strumenti di controllo e monitoraggio dei processi, con l'obiettivo di garantire la tracciabilità delle attività e la corretta applicazione delle procedure. Gli strumenti includono verifiche interne, audit periodici e aggiornamenti costanti delle misure preventive, al fine di adeguarsi ai cambiamenti normativi e all'evoluzione delle attività operative.

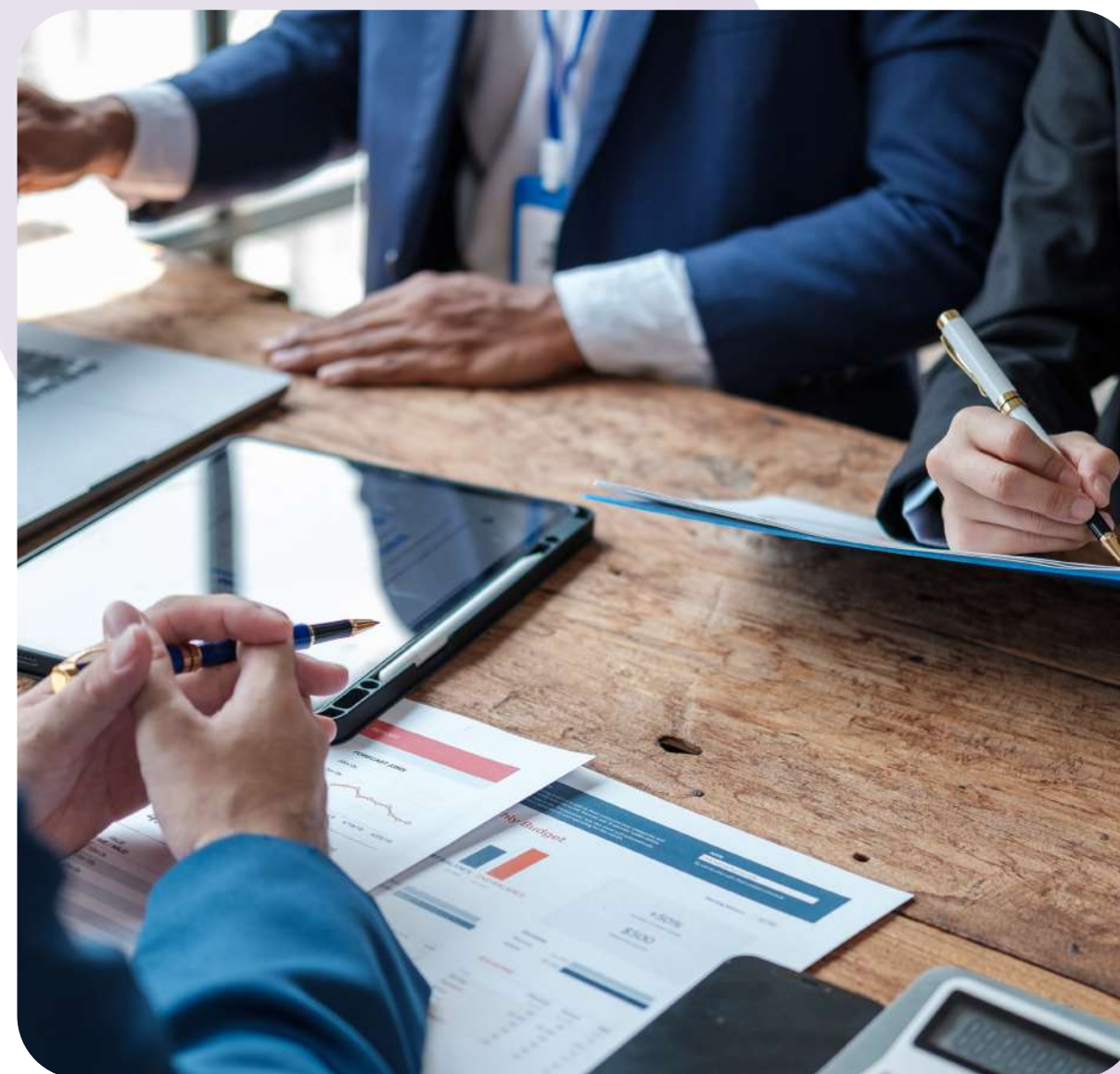
Il Piano stabilisce inoltre obiettivi programmatici e indicatori di performance, finalizzati a valutare l'efficacia delle azioni di prevenzione, come la corretta esecuzione delle procedure, la gestione dei flussi documentali e il rispetto delle normative applicabili. La formazione del personale rappresenta un elemento chiave dei Piani: dirigenti, responsabili di funzione e operatori coinvolti in aree sensibili partecipano a percorsi di aggiornamento dedicati alla cultura della legalità, della trasparenza e dell'integrità, con l'obiettivo di diffondere conoscenza e responsabilità in tutta l'organizzazione.

L'attuazione del Piano è coordinata dai **Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, figure incaricate di coordinare l'attuazione del Piano e di supervisionare le attività finalizzate alla prevenzione dei rischi corruttivi. Tra le principali responsabilità della funzione rientrano:

- la predisposizione del PTPCT, la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e la pubblicazione sul sito aziendale;
- l'analisi dei rischi nelle aree sensibili individuate dalla normativa, come personale e acquisti, condotta tramite verifiche congiunte con i responsabili di funzione;
- il monitoraggio dei flussi procedurali in ambito appalti, per garantire che tutte le fasi siano svolte in modo conforme e tracciabile;
- la predisposizione dell'attestazione dell'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), anch'essa resa pubblica;
- la redazione e pubblicazione della relazione annuale sullo stato di avanzamento delle misure preventive.

L'analisi dei rischi per la prevenzione della corruzione è strettamente connessa al Modello 231, sebbene il PTPCT includa elementi di dettaglio ulteriori, specifici per ciascun contesto operativo. L'ufficio societario centrale fornisce supporto agli altri RPCT del Gruppo nella gestione delle attività di loro competenza, favorendo un approccio coordinato e omogeneo su tutto il perimetro societario.

Per quanto riguarda le specificità operative, il Piano di **AMGA Legnano** concentra l'attenzione sui servizi pubblici locali, quali la gestione dei tributi, dei parcheggi e degli altri servizi di pubblica utilità, con particolare riferimento agli appalti in house e agli affidamenti diretti. Il Piano di **ALA** dettaglia le attività legate all'igiene urbana e alla raccolta dei rifiuti, prevedendo misure dedicate alla gestione delle piattaforme ecologiche e dei contratti di raccolta, mentre il Piano di **ALD** si focalizza sulla gestione della rete gas, dei clienti finali e delle forniture di materiali per la distribuzione, includendo controlli sulla sicurezza tecnica, l'affidabilità dei fornitori e la conformità normativa.



4.3.3.5 PROCEDURA DI SEGNALAZIONE (WHISTLEBLOWING)

Il Gruppo AMGA ha adottato per ciascuna società una procedura interna di **Whistleblowing**, finalizzata alla tutela dei dipendenti che segnalano illeciti, in conformità all'art. 24-bis del D.Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 1, comma 51, della Legge 190/2012. La normativa prevede la protezione dell'anonimato, al fine di evitare che i dipendenti omettano di effettuare segnalazioni per timore di subire conseguenze pregiudizievoli. La tutela si applica ai segnalanti individuabili e riconoscibili, mentre le segnalazioni anonime vengono considerate solo se adeguatamente circostanziate, con sufficienti elementi di fatto e riferimenti a contesti determinati. L'identità del segnalante può essere rivelata all'Autorità disciplinare o all'inculpato solo in circostanze specifiche, come il consenso del segnalante, quando la segnalazione costituisce uno degli elementi che hanno portato alla scoperta dell'illecito, o quando la conoscenza dell'identità è indispensabile per la difesa dell'inculpato.

Il quadro normativo è stato aggiornato dalla Legge n. 179/2017, dal D.Lgs. n. 24/2023 e dalle linee guida e delibere ANAC (tra cui Delibera n. 690/2020 e Schema di Linee Guida 2021), recependo la Direttiva UE 2019/1937. Tali disposizioni stabiliscono l'adozione di canali di segnalazione idonei a garantire la riservatezza, il divieto di atti ritorsivi o discriminatori e l'adozione di sanzioni disciplinari nei confronti di chi viola le misure di tutela o effettua segnalazioni infondate con dolo o colpa grave. La normativa si riferisce principalmente ai reati presupposto del D.Lgs.

231/2001, ma il Gruppo può estendere la tutela a tutte le segnalazioni di illeciti secondo proprie scelte organizzative.

Ogni società ha affidato la gestione delle segnalazioni al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che cura l'istruttoria delle segnalazioni, garantendo riservatezza e correttezza procedurale. Dal 31 gennaio 2018 è operativa una procedura interna aggiornata in conformità al D.Lgs. n. 24/2023, integrata con il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, che disciplina la ricezione e gestione di presunte condotte illecite o scorrette.

Per facilitare la presentazione delle segnalazioni, le società hanno messo a disposizione un'apposita **piattaforma online**, accessibile dai rispettivi siti istituzionali nella sezione "Società Trasparente" – "Altri contenuti" – "Prevenzione della corruzione", denominata "Whistleblowing". Attraverso questa applicazione i dipendenti possono inviare segnalazioni di presunti illeciti in forma riservata, ricevere comunicazioni dal RPCT senza rivelare la propria identità e avere piena tracciabilità del processo. Al momento dell'invio, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre per poter accedere successivamente alla segnalazione, verificare le risposte del RPCT e dialogare per chiarimenti o approfondimenti. Le segnalazioni possono essere inviate da qualsiasi dispositivo digitale, rendendo il sistema accessibile e sicuro.



4.3.4 PROCEDURE PER LA SEGNALAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO PER LA SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI

La Società ha adottato una procedura strutturata per la gestione degli infortuni, delle medicazioni per piccoli eventi e dei mancati incidenti (near miss), applicabile a tutti gli eventi connessi all'attività lavorativa che abbiano causato o possano potenzialmente causare danni alle persone o ai beni aziendali.

La segnalazione avviene attraverso un sistema interno formalizzato che prevede:

- segnalazione diretta al preposto o al responsabile gerarchico, quale primo punto di contatto;
- compilazione di specifica modulistica aziendale, differenziata in funzione della tipologia di evento:
 - *modulo di segnalazione infortunio;*
 - *modulo di segnalazione medicazioni e mancati infortuni;*
 - *modulo per piccoli infortuni con utilizzo della cassetta di primo soccorso;*
- trasmissione della documentazione all'Area Risorse Umane e al RSPP, per gli adempimenti di competenza;
- comunicazione telematica agli enti competenti (INAIL) a cura dell'Area Risorse Umane, nei termini previsti dalla normativa vigente, con eventuale utilizzo della PEC nei casi eccezionali.

In caso di evento grave, vengono inoltre attivati i servizi di primo soccorso aziendali o i Servizi di Emergenza nazionali. Il sistema garantisce la tracciabilità degli eventi e la tempestività delle comunicazioni interne ed esterne.

La gestione delle segnalazioni coinvolge diverse funzioni aziendali, secondo un modello di responsabilità chiaro e definito:

- Preposto: riceve la segnalazione, verifica l'accaduto e attiva il flusso informativo interno;
- RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione): analizza l'evento, individua le cause e propone eventuali azioni preventive e correttive;
- Area Risorse Umane: gestisce gli adempimenti amministrativi e le comunicazioni agli enti esterni;
- Dirigente Delegato e Datore di Lavoro: supervisionano il processo e vengono informati nei casi di maggiore rilevanza;
- Medico Competente: supporta per gli aspetti sanitari e di sorveglianza della salute.

Per ciascun evento segnalato viene effettuata un'analisi delle cause al fine di individuare le cause radice e definire azioni preventive e correttive. L'organizzazione riesamina periodicamente l'efficacia delle misure adottate, nell'ottica del miglioramento continuo del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

AMGA





INDICE DEI CONTENUTI VSME

Metriche	Informativa	Pagina	Nota
Informazioni Generali	B1 - Informazioni generali	10	
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	31	
	C1 - Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	20	
	C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	32	
Ambiente	B3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra	42	
	B4 - Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	50	
	B5 - Biodiversità	NA	Il Gruppo non ha identificato aree ad elevata sensibilità ambientale
	B6 - Acqua	52	
	B7 - Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	54	
	C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	ND	Nel periodo di riferimento il Gruppo non ha definito obiettivi relativi alla riduzione di gas climalteranti
	C4 - Rischi Climatici	48	
Sociale	B8 - Forza lavoro: Caratteristiche generali	60	
	B9 - Forza lavoro: Salute e Sicurezza	60	
	B10 - Forza lavoro: Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	64	
	C5 - Ulteriori caratteristiche generali della forza lavoro	60	
	C6 - Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani	63	
	C7 - Gravi violazioni dei diritti umani	67	Nel periodo di riferimento il Gruppo non ha avuto incidenti relativi a violazioni di diritti umani
Governance	B11 - Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	72	Nel periodo di riferimento il Gruppo non ha ricevuto condanne e sanzioni
	C8 - Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	72	Non applicabile
	C9 - Indice di diversità di genere nell'organo di governance	77	



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

AMGA LEGNANO S.P.A

Sede Legale: via per Busto Arsizio 53,
20025 Legnano (MI)

Tel. 0331 540223

Fax 0331 594287

PEC info@pec.amga.it